

la notte rosa estate 2021
SHOPPING SERALE NEL CENTRO STORICO MERCOLEDÌ e VENERDÌ
26 LUGLIO / 1 AGOSTO 2021
VISITE GUIDATE IN MUSICA SABATO, DOMENICA e LUNEDÌ
Ravenna Bella di Sera



CAOS VERDE

Dal 6 agosto green pass obbligatorio, non mancano proteste e incertezze

Ravenna Bella di Sera estate 2021

RAVENNA BELLA DI SERA Le serate di piazza del Popolo - 31 luglio / 7 agosto 2021

Ore 21 - Ingresso gratuito - Prenotazione obbligatoria su www.ravennaexperience.it

31 LUGLIO

Morrigan's Wake in concerto

1 AGOSTO

DANTE, IL CINEMA, LA MUSICA.
Evento *de Milanesiana*, manifestazione ideata da Elisabetta Sgarbi con Pupi Avati e Mario Andreose, gli Extraliscio di Mirko Mariani, Moreno il Biondo e Mauro Ferrara.

2 AGOSTO

DANTE E LE SUE VIE
Incontro con i redattori di Lonely Planet, gli autori della guida dedicata al Cammino di Dante® edita da Terre di Mezzo. Ospite d'eccezione il comico PAOLO CEVOLI.

3 AGOSTO

BANDA CITTADINA DI RAVENNA

4 AGOSTO

SPIAGGE SOUL
Concerto di musica soul & black con il gruppo Holy Fellas



6 AGOSTO

BALAMONDO World Music Festival
con la Mirko Casadei POPular Folk Orchestra e il quintetto d'archi Volosi (Polonia).
INGRESSO CON GREEN PASS

7 AGOSTO

#GuidaeBasta, spettacolo tra musica e parole con Alberto Bertoli e il suo gruppo musicale, Francesco Sarcina delle Vibrazioni, Orietta Berti, Beppe Braida (Zelig). Conducono Marco Senise e Sofia Bruscoli.
INGRESSO CON GREEN PASS

la notte rosa

finalmente un sorriso

PINK WEEK! 26 LUGLIO / 1 AGOSTO 2021



FREZZI a PEZZI

Persone oltre le cose

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 29 LUGLIO A DOMENICA 8 AGOSTO

100%

CONAD PERCORSO QUALITÀ



PESCHE BIANCHE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfuse

1,99
al kg



PERE COSCIA DELLA SICILIA
SAPORI & DINTORNI CONAD
750 g

1,79
€/kg 2,39

100%

CONAD PERCORSO QUALITÀ



FINOCCHI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª, sfusi

1,29
al kg

100%



POMODORI CUOR DI BUE
categoria 1ª, sfusi

2,29
al kg



PECORINO SARDO
DOLCE DOP
SAPORI&DINTORNI
CONAD

11,90
al kg



BURRATA PUGLIESE
SAPORI & DINTORNI
CONAD

2,99
€/kg 9,97



CACIOTTA
FAGGIOLA

9,90
al kg



BRESAOLA
DELLA VALTELLINA IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD
punta d'anca

23,90
al kg



PROSCIUTTO
DI NORCIA IGP
SAPORI&DINTORNI
CONAD

18,90
al kg



FIorentINE CON OSSO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

13,90
al kg



FETTINE SCELTE
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

12,90
al kg



MACINATO SCELTO
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE
CONAD PERCORSO QUALITÀ

7,90
al kg



POLPA EXTRA IN SVIZZERA
DI BOVINO ADULTO
SCOTTONA LIMOUSINE
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

8,90
al kg



FUSI E ANCHE DI POLLO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

3,90
al kg



FILETTO DI SALMONE
FRESCO

16,90
al kg



POLPO PULITO
DECONGELATO

15,90
al kg

L'OPINIONE



C'è del caos sotto al cielo del green pass

di Andrea Alberizia

Il prossimo 6 agosto potrebbe essere una data spartiacque. In base a quanto in vigore al momento di andare in stampa – locuzione diventata quanto mai necessaria in tempi in cui abbiamo imparato che può capitare di andare a letto con una legge e svegliarci con una sua modifica – da quel giorno bisognerà essere muniti di *green pass* per accedere a un lungo elenco di luoghi pubblici (trovate i dettagli negli articoli del primo piano che comincia da pagina 6). L'espressione inglese traducibile con certificato verde è un documento – cartaceo e digitale – che attesta l'immunizzazione o la non infezione da Covid.

Il provvedimento, che oltre all'Italia al momento è previsto in Francia ma non per i minorenni, ha sollevato perplessità, nei migliori dei casi, o proteste, nei peggiori. Anche in piazza a Ravenna ci sono stati episodi di assembramenti.

L'argomento è delicato, questo è indiscutibile. L'aspetto più controverso riguarda proprio i più giovani, quelli per i quali il coronavirus non si è rivelato un triste mietitore ma nella quasi totalità dei casi poco peggio di un raffreddore. Per avere il certificato dovrebbero vaccinarsi, ma il rapporto rischi-benefici (proprio in virtù dei blandi sintomi già citati) forse autorizza a ritenere non urgente la somministrazione del siero. Lo suggeriscono l'Agenzia europea del farmaco e l'Organizzazione mondiale della sanità, non due sovversive associazioni no vax che parlano di monetine che si attaccano alla spalla dove è stata iniettata la dose. In molti altri Stati europei la vaccinazione ai giovani non è spinta come in Italia.

A qualcuno è pure venuta in mente una lettura dei fatti che forse qualche fondamento ce l'ha: non diciamo eresie se mettiamo l'Italia nella lista dei Paesi con meno attenzioni sociali verso le giovani generazioni. Un Paese per vecchi, si potrebbe sintetizzare. E forse un Paese per vecchi oggi non si è fatto troppi scrupoli di coscienza per tutelare gli adulti di domani.

Una strada alternativa al vaccino in teoria c'è. Si chiama tampone. Con uno negativo si ottiene in cambio un *green pass* valido per 48 ore. Pur tralasciando il fastidio del bastoncino nella narice, ci sono due problemi di natura più consistente. Il costo: nella migliore delle ipotesi si possono trovare a 10 euro l'uno, che sembrano pochi ma se si immagina di andare in palestra due volte a settimana fanno 80 euro al mese. Il secondo problema è più logistico: dove lo faccio 'sto tampone? Perché a oggi si prenotano in farmacia o in strutture sanitarie private. Per andare al ristorante prenoto anche un appuntamento in farmacia? E il turista che si sposta come si organizza?

La complessità del tema è dimostrata anche da un dato empirico incontrato da chi scrive. Ci siamo trovati di fronte a gestori di palestre che non hanno voluto raccontarci come si comporteranno o hanno accettato di farlo solo restando anonimi. Non serve grande esercizio di fantasia per ipotizzare che in quelle strutture non verrà richiesto il *green pass*, ma quando c'è paura a dire la propria opinione perché finirà su un giornale, forse c'è qualcosa da aggiustare da qualche parte.

SOMMARIO

4 POLITICA
C'È ANCHE IL CANDIDATO
SINDACO DI FORZA ITALIA



5 ECONOMIA
ACCORDO TRA AUSL
E UNIVERSITÀ



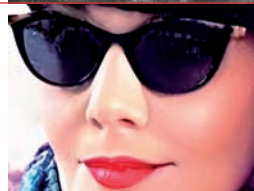
6 PRIMO PIANO
NOVITÀ GREEN PASS,
INFO UTILI E OPINIONI



13 ARTE
LA NOSTRA RECENSIONE
DELLA MOSTRA DI CERVIA



16 CULTURA
INTERVISTA A ELISABETTA
SGARBI, "MALATA" DI LISCIO



22 GUSTO
MONDOVINO: ALLA SCOPERTA
DELLA RAMBELA



Autorizzazione Tribunale
di Ravenna n. 1172
del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 918

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali**
srl Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione:
Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti (segreteria),
Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

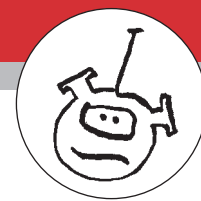
Fotografie: **Massimo Argenti, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068
fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



No vax e ultra vax, verso la guerra civile

di Moldenke

La situazione è molto tranquilla, tra vaccinati e non vaccinati, anche a Ravenna e dintorni.

«Ignoranti, per colpa vostra che non vi vaccinate moriremo tutti di virus».

«Ma se siete vaccinati, di cosa avete mai paura? Eh eh?».

«Non lo capite che così farete aumentare le varianti?».

«Le varianti fanno parte di una strategia del terrore».

«Non lo capite che così il virus continua a circolare?».

«E tu non lo capisci che è tutta una montatura, un grande complotto per far scomparire le piccole imprese?».

«Vuoi che ti faccia uno schemino, testa di minchia, per capire meglio l'importanza dei vaccini anti Covid?».

«Te lo do io uno schemino, quello delle terapie domiciliari».

«Oddiosantissimo, le terapie domiciliari. Bisogna fidarsi della scienza!».

«Quella che vuole vaccinare bambini di 12 anni che se prendono il Covid al massimo star-tutiscono?».

«No, quella che ti vuole inoculare particelle di 5G nelle vene, vero?».

«Possibile».

«Vaccinati!».

«Mi dovrei vaccinare perché non si vaccinano tutti i vecchi?».

«Bastaaaaaa!».

«Stai calmo, che ti viene un infarto. Non avrai mica fatto la seconda dose da poco?».

«Basta, sul serio, io spero solo che quando ti ammalerai gli infermieri possano rifiutarsi di curarti, caro no vax».

«Bravo, bravo, bella democrazia la vostra, ci credo che non ve ne accorgete neppure, di essere finiti in un regime».

«Un regime!».

«Meglio non vaccinati che schiavi».

«Io ti farei pagare 2mila euro per ogni giorno di ricovero in terapia intensiva, a te che non ti vaccini».

«Dite tutti la stessa cosa, pappagalli saputelli».

«Voi, dite tutti le stesse cose».

In mezzo a questi estremi, il nulla.

E se ci facessimo invece tutti una sporta di cazzi nostri?



IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA
LOCALITÀ MIRABILANDIA - Ravenna - Via dei Tre Latini 2x
Info: 0544 690020 - www.safariravenna.it



**RISPARMIA
FINO A € 18**

Questo coupon offre
uno sconto di € 3
a biglietto
per un massimo
di 6 persone

Consegna questo coupon
alla biglietteria del Parco Safari.
Valido nella stagione 2021
Offerta valida su tariffe intere
e non cumulabile
con altre promozioni.

AMMINISTRATIVE/1

Forza Italia va da sola: il candidato è Ancarani

Il 39enne in corsa per il posto da sindaco ma disponibile a farsi da parte per allearsi con Fdi e Lega, «senza Donati»

È stato a lungo solamente «in pectore» ma ora è ufficiale: Alberto Ancarani si candida a sindaco di Ravenna con Forza Italia. Il partito di Silvio Berlusconi aveva da tempo indicato il nome del 39enne consigliere comunale come l'opzione nel caso non si fosse trovata una convergenza di tutto il centrodestra su un nome unico che non fosse quello di Filippo Donati scelto da Lega e Fratelli d'Italia. Fallito ogni tentativo di sfidare il ricandidato sindaco uscente Michele De Pascale con una ampia formazione di centrodestra, Ancarani ha ufficializzato la candidatura il 24 luglio. L'annuncio è avvenuto con il placet della senatrice Anna Maria Bernini e la benedizione del Cavaliere: nel simbolo elettorale del partito spicca infatti la scritta «Berlusconi per Ancarani».

Ma il politico ravennate, per quanto riguarda il gioco delle alleanze, non getta completamente la spugna e provoca Lega e Fdi che auspicando di poter rimescolare le carte e chiedendo ritirare quella scelta per accordarsi su di un candidato comune di tutto lo schieramento di centrodestra. Nel caso si aprisse una trattativa seria – fa capire Ancarani – sarebbe disposto a ritirare anche la sua di candidatura. Il fronte che dovrebbe competere contro De Pascale e il centrosinistra è spaccato nei confronti degli elettori in quattro opzioni: oltre ai già citati Ancarani e Donati vanno elencati Veronica Verlicchi della Pigna con altre liste affiancate e la storica formazione d'opposizione Lista per Ravenna di Alvaro Ancisi (vedi altra notizia in breve qui a fianco).

«Arrivano momenti nella vita in cui non ci si può tirare indietro - afferma Ancarani -. Candidarsi a sindaco della città in cui si è nati e cresciuti è un onore e un privilegio. Lo farò con tutto l'impegno necessario». Le prime parole politiche da candidato ufficiale riguardano il quartiere dei giardini Speyer, ritenuto ancora bisognoso di interventi per migliorarne la sicurezza: «Il programma elettorale della giunta Ancarani prevederà il coraggio di chiamare col proprio nome le necessità della zona a partire da una necessità fondamentale, l'uso del termine «repressione». Presidio fisso della polizia locale per tutti i turni compreso quello notturno, intensificazione della pressione sul Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto che è il primo responsabile della sicurezza del suo territorio; coinvolgimento della sovrintendenza per la salvaguardia dell'abside di San Giovanni Evangelista oggi usata come latrina, intensificazione della pulizia mediante specifico accordo con Hera che aumenti i presidi e il passaggio in quell'area».



LEGA

TORNA LA FESTA DEL CARROCCIO: BRUNO VESPA INTERVISTA SALVINI, BERLUSCONI AL TELEFONO

Ministri e politici non solo di centrodestra per cinque giorni al tradizionale appuntamento estivo in piazzale dei Salinari

La festa estiva della Lega a Cervia è ormai una consuetudine da diversi anni e il 2021 non fa eccezione. Dal 30 luglio al 3 agosto appuntamento in piazzale dei Salinari con dibattiti e confronti (e stand gastronomici) a cui sono attesi politici e autorità di livello nazionale. Serata clou quella di sabato 31 luglio: alle 21 sul palco Bruno Vespa intervisterà Matteo Salvini con un collegamento telefonico con Silvio Berlusconi.

La prima serata, il 30 luglio, sono attesi il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, il ministro del Turismo Massimo Garavaglia e il governatore della Lombardia Attilio Fontana. Modera Mario Giordano.

L'1 agosto parola a una alleata della Lega nel governo Draghi: la deputata Alessia Morani (Pd) dialoga con il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni. Il 2 agosto un altro collegamento telefonico, questa volta internazionale: Gennaro Sangiuliano,

direttore del Tg2, dialogherà con l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani alle 20.30. A seguire il ministro Giancarlo Giorgetti con la giornalista Bianca Berlinguer. Appuntamento finale della giornata alle 21.30 con Luca Zaia: il presidente del Veneto intervistato da Sangiuliano e Manuela Moreno (Tg2 Post). Nella serata conclusiva è attesa una coppia al centro delle vicende di cronaca recenti: Luca Palamara e Alessandro Sallusti sul palco, autori del libro «Il Sistema».

La serata con Salvini
dell'anno scorso a Cervia



AMMINISTRATIVE/2

Ci sarà anche il polo civico di Lista per Ravenna

Ci sarà anche un polo civico guidato da Lista per Ravenna alle elezioni amministrative di Ravenna del prossimo autunno. Con un candidato sindaco non ancora ufficializzato, ma che sarà il quarto del centrodestra, oltre a (in ordine cronologico di presentazione) Veronica Verlicchi della Pigna, Filippo Donati (sostenuto dai due principali partiti del centrodestra, Lega e Fratelli d'Italia) e Alberto Ancarani di Forza Italia.

Il presidente Alvaro Ancisi, in una nota inviata alla stampa, si dice fiducioso nel ballottaggio, nonostante il frazionamento dell'opposizione, se «la miriade di candidati sindaco che gli si oppongono sarà capace, sulla base delle singole specifiche identità o ideologie, di far breccia sui target molto variegati di elettori».

RAVENNA DAL 3 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE 2021

Martedì 3 agosto
The father ()
di Florian Zeller [97']

Mercoledì 4 agosto
Nomadland ()
di Chloé Zhao [108']

Giovedì 5 agosto
Rifkin's festival
di Woody Allen [92']

Venerdì 6 agosto
Rifkin's festival
di Woody Allen [92']

Sabato 7 agosto
Volevo nascondermi ()
di Giorgio Diritti [120']

Domenica 8 agosto
Un divano a Tunisi ()
di Manele Labidi Labbé [87']

Lunedì 9 agosto
Un altro giro ()
di Thomas Vinterberg [116']

Martedì 10 agosto
Un altro giro ()
di Thomas Vinterberg [116']

Segreteria telefonica 24 su 24 0544 37148
Info 345 9520012 (dalle 9 alle 13) 331 4709412 (dalle 21.30 alle 23)
Apertura ore 20.15 Proiezioni Agosto ore 21.15 - Settembre ore 21

Scopri la programmazione completa su: www.roccabrancaleonecinema.com cinemaincentro

SANITÀ

Accordo con l'ateneo, l'Ausl diventa azienda sanitaria universitaria

Dopo la partenza della laurea in Medicina, ora il patto che porterà ricerca e terapie sul territorio

L'Ausl Romagna diventa un'azienda sanitaria universitaria. Il rettore dell'Università di Bologna Francesco Ubertini e il direttore dell'azienda romagnola Tiziano Carradori hanno sottoscritto a Ravenna un accordo che disciplina l'assetto complessivo stabile e organico delle relazioni tra le due istituzioni nell'intento di assicurare qualità e congruità alla formazione del personale medico e sanitario, promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e sanitaria, garantire la qualità e la sostenibilità del servizio sanitario. Detto in altre parole, il rapporto fra le due realtà farà sì che l'Ausl possa fare anche ricerca medica e sfruttare terapie sperimentali. Da non dimenticare che lo scorso autunno a Ravenna e Forlì è partito il corso di laurea in Medicina.

L'intento del protocollo è quello di disciplinare il funzionamento delle strutture semplici e complesse che avranno al loro interno personale delle due amministrazioni e in particolare delle unità operative complesse a necessaria direzione Universitaria, oggi in numero di sette, ma presto destinate a crescere come specificatamente previsto dall'accordo.

Il documento prevede la nascita di un board a cui sarà affidato il compito di presidiare l'attuazione dell'accordo e favorire l'informazione, il confronto e la collaborazione reciproca relativamente ai temi di ricerca, all'attività didattico-formativa al personale e allo sviluppo edilizio.

«Attraverso questo accordo l'Ausl Romagna diventa quello che mi piace chiamare "Policlinico della Romagna", ovvero diventa il riferimento dell'Università di Bologna nel territorio romagnolo per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca in ambito clinico e preclinico, esattamente come avviene per Policlinico universitario Sant'Orsola-Malpighi e gli Ospedali Rizzoli e Bellaria di Bologna e l'istituto romagnolo per i tumori "Dino Amadori" di Meldola - afferma Ubertini -. Quello siglato oggi rappresenta un tassello significativo, dopo la nascita del Corso di Laurea di Medicina in Romagna, di un progetto di integrazione che abbraccia didattica, ricerca e assistenza e che coinvolge la Regione, gli Enti del territorio e tutte le città su cui insiste il Multicampus dell'Università di Bologna».

Si tratta di un primo esempio di accordo attuativo con un'Azienda Unità Sanitaria, un accordo che come tale sostanzia la volontà di estendere la collaborazione e l'integrazione tra università e Servizio sanitario Regionale oltre i tradizionali confini ospedalieri.



LEGALITÀ

Rating imprese: 107 aziende in provincia di Ravenna hanno avuto le stellette dall'Authority

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha reso noti in questi giorni i dati aggiornati relativi al rating di legalità, strumento introdotto nell'ordinamento nel 2012 ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. In Romagna il rating è stato attribuito a 285 imprese: 107 con sede legale in provincia di Ravenna, 121 a Forlì-Cesena e 57 nel riminese. Di queste 38 imprese, oltre l'11 per cento del totale, sono cooperative associate a Legacoop Romagna: 20 nel ravennate (quasi una su cinque in provincia), 11 nel forlivese e 5 nel riminese (in entrambi i casi circa il 10% nel territorio di riferimento). Il rating assegna un riconoscimento misurato in stellette (da una a tre) e può essere richiesto da imprese che abbiano raggiunto un fatturato di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente.

PORTO

Autorità portuale al coordinamento del progetto su accessibilità dei porti ed elettrificazione banchine

L'Autorità portuale di Ravenna sarà coordinatrice del progetto europeo "Acces2Napa" su accessibilità dei porti e elettrificazione delle banchine. Tale progetto è stato ammesso a finanziamento ed avrà inizio a fine 2021, per terminare le proprie attività a fine 2024. L'azione, incentrata su progetti per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti e sulla progettazione di impianti per l'elettrificazione delle banchine, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di crescita ed aumento della competitività di alcuni scali del Napa. A Ravenna le attività di studio e progettazione saranno inerenti alla seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, all'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e all'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere.

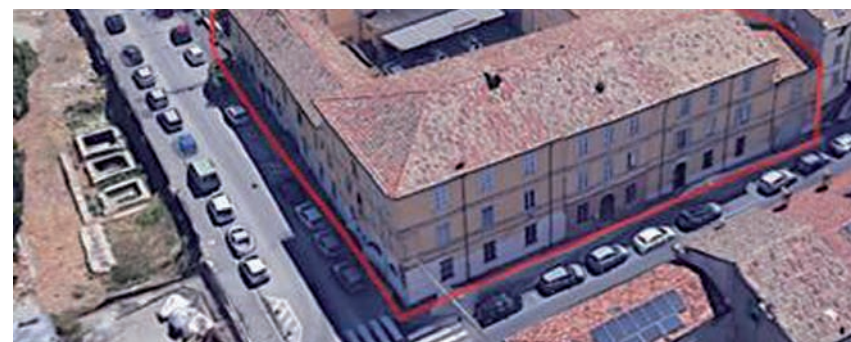
LAVORO

IL CENTRO PER L'IMPIEGO TRASLOCA IN VIA DI ROMA PREVISTO UN OSSERVATORIO SULL'OCCUPAZIONE

Il servizio dell'agenzia regionale andrà a occupare una parte dell'ex caserma dei carabinieri: cantiere da due milioni di euro

Il Centro per l'impiego e l'Ufficio di collocamento di Ravenna, attualmente in via Teodorico, si trasferiranno nei locali dell'ex caserma dei carabinieri "Ragni" (nella foto) oggi di proprietà della Provincia all'angolo tra via di Roma e via Venezia. L'immobile, ora parzialmente adibito ad uffici del corpo di polizia provinciale, sarà oggetto di un importante intervento di recupero edilizio mirato ad una riqualificazione del fabbricato. I lavori costeranno 2,2 milioni di euro (1,8 dall'Agenzia Regionale del Lavoro, 300mila dal Comune e centomila dalla Provincia). Il cronoprogramma prevede l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo entro il 31 dicembre e l'affidamento dei lavori entro il 28 febbraio 2022.

In una superficie di duemila metri quadrati saranno realizzate 54 postazioni per un totale di 19 postazioni di back office, un ufficio informativo ed uno per la responsabile, 13 postazioni per colloqui di orientamento, 6 postazioni per colloqui e incrocio domanda-offerta e 14 postazioni per colloqui di accoglienza. L'edificio è raggiungibile a piedi dalla stazione ferroviaria e la presenza di due parcheggi pubblici nelle vicinanze (Torre Umbratica e Giovan Battista Rossi)



consentirà l'accesso anche con i veicoli.

Nell'ambito delle politiche per il lavoro Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Agenzia regionale per il Lavoro e Camera di Commercio, sentito il Ministero del Lavoro, hanno inoltre sottoscritto l'accordo denominato "Giovani, competenze e lavoro", un'intesa interistituzionale per la realizzazione di azioni coordinate a supporto delle giovani generazioni da svilupparsi nel triennio 2021/23 a Ravenna, anche in relazione agli effetti negativi determinati dal momento storico attuale. Le linee strategiche di intervento riguardano diversi ambiti: la scuola e la formazione, i servizi di orientamento, i servizi di incrocio di domanda e offerta di lavoro, lo sviluppo della mobilità europea e internazionale ed un coinvolgimento sempre maggiore degli enti locali nella progettazione delle misure di politica attiva, con particolare riguardo al mondo giovanile. È prevista la creazione di un osservatorio sull'andamento del mercato del lavoro e di un gruppo di lavoro che si occuperà dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

PARTECIPAZIONE

Mobilità sostenibile: partiti i lavori per aggiornare il piano comunale

Il coinvolgimento della cittadinanza durerà 18 mesi
In autunno in arrivo un sondaggio online e tavoli pubblici

Il Comune di Ravenna ha avviato le attività che porteranno all'aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums), in maniera congiunta con altri piani chiave della mobilità a favore dell'intero territorio comunale. Le attività di analisi, indagine e coinvolgimento della cittadinanza si svilupperanno su un arco temporale di 18 mesi. L'attuale sfida impone lo sviluppo di modelli innovativi di mobilità sostenibili da integrare agli strumenti di pianificazione capaci di tutelare l'ambiente e migliorare la qualità della vita dei cittadini di Ravenna, sapendo conciliare quelle esigenze di sviluppo e interconnessione del territorio ad un modello di trasporto fortemente integrato e sostenibile. Il

Comune, a seguito di specifica gara, si avvarrà del supporto di un raggruppamento assegnatario formato da Trt Trasporti e Territorio (a guidare la cordata), Meta (Mobilità-Economia -Territorio-Ambiente) e Itl (Istituto sui Trasporti e la Logistica), a cui si affiancherà la società Airis per la consulenza specialistica in ambito di valutazioni tecniche ambientali. Per favorire l'ascolto della comunità locale, nei mesi di settembre e ottobre sarà organizzato un sondaggio online a cui si aggiungeranno incontri pubblici, tavoli partecipati sul trasporto pubblico locale e tavoli tecnici di orientingering strategico su temi specifici.



GREEN PASS/L'APPELLO

Il sindaco sta con Draghi: «L'alternativa era chiudere ancora tutto. Irresponsabili i genitori che non vaccinano i propri figli»

De Pascale: «Ma non si deve scaricare la responsabilità dei controlli sugli esercenti. Estenderei il metodo il più possibile, anche alle discoteche: troppe incongruenze»

Non lascia spazio a dubbi, né si lascia andare in dichiarazioni che potrebbero essere fraintese. Il sindaco di Ravenna e presidente della Provincia Michele de Pascale, così come ha fatto sui social, condivide in toto le parole del premier: «L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire».

«La penso esattamente come Mario Draghi - ci dice De Pascale al telefono - con alcune, poche, perplessità. In primis sul tema dei controlli: non si deve scaricare tutta la responsabilità sugli esercenti. La responsabilità deve essere del singolo, con multe salate in caso di violazioni».

Farete quindi controlli a tappeto, con la polizia locale?

«Certamente, ma lo decideremo insieme, nell'ambito del tavolo di coordinamento dell'ordine pubblico in prefettura».

Altre perplessità legate al green pass?

«Mi pare non si stia affrontando il tema del lavoro, il green pass per i dipendenti, sul quale una decisione deve essere presa dallo Stato. E credo che nei locali dove è necessario accedere con green pass non sia ammissibile che il cuoco, tanto per dire, possa non averlo. Il cliente ha diritto di sapere che anche chi lo serve, in determinati contesti, sia vaccinato».

E le discoteche ancora chiuse?

«Personalmente sono per l'estensione più ampia possibile dell'utilizzo del green pass e sono i gestori stessi delle discoteche a chiederlo, infatti. Purtroppo ci sono ancora tanti paradossi: pensiamo a una piazza dove una sera c'è un concerto e sembra di essere in una sala operatoria; la sera dopo non c'è niente e possono esserci assembramenti senza violazioni. Così come i numeri contingentati per i musei: dove sono gli assembramenti, nei musei italiani? Uffici e poche altre eccezioni a parte. Magari».

C'è poi il tema dei vaccini ai 12enni, o comunque ai minorenni.

«Un tema enorme, sul quale ammetto di avere una posizione abbastanza estrema: credo che davanti ad evidenze scientifiche un genitore non abbia diritto a non vaccinare il figlio. Avere un figlio non vuol dire esserne proprietario. Si ha una responsabilità verso i figli, di assistenza e tutela. Credo che chi, come successo in questi anni con il morbillo, non vaccini i propri figli sia un genitore irresponsabile, che oltre a un danno sanitario metta di fronte i figli a un danno educativo. I ragazzi non possono pagare gli errori dei genitori».

Ma sul vaccino ai minorenni diversi paesi europei sono cauti, lo sconsigliano...

«Il vaccino è autorizzato ai maggiori di 12 anni e stop. Poi ci sono cautele legate al fatto che in questa fascia d'età ci sono meno studi, ma noi in questo campo siamo molto avanti anche con altri tipi di vaccinazione e non credo possano esserci dubbi, anche se mi rendo conto di avere una posizione forte».

In piazza contro il green pass stanno scendendo migliaia di persone, anche a Ravenna. Difficile credere che siano tutti no vax. Cosa ne pensa?

«Credo ci siano anche gli esercenti che hanno paura di perdere i

LA PROTESTA



NO GREEN PASS IN PIAZZA, «FINO ALLA REVOCA»

Il 24 luglio anche a Ravenna si è svolta una manifestazione in piazza per dire no al green pass. Alcune centinaia di persone senza mascherina e non distanziate si sono radunate in piazza del Popolo con un microfono amplificato per contestare il provvedimento del governo da più punti di vista. Il movimento ha annunciato che continuerà questa forma di protesta ogni settimana, al sabato in piazza, fino a quando non verrà revocata la regola.

clienti non vaccinati. Ma l'alternativa era chiudere di nuovo tutto, con conseguenze drammatiche per l'economia».

Non crede che sarebbe necessario consentire a tutti un più agevole e soprattutto economico accesso al tampone, in alternativa al vaccino, per ottenere il green pass?

«Potrebbe essere una soluzione importante per garantire un maggiore tracciamento, ma spesso ci dimentichiamo che il tampone non è un cotton fioc. Coinvolge laboratori di analisi o quantomeno una persona qualificata che lo esegue e processa. Un impatto sul servizio sanitario enorme, al di là del costo, se tutti da un giorno all'altro volessero fare un tampone: il sistema andrebbe in tilt. E poi voglio ricordare che con il tampone magari eviti di propagarlo, il virus, ma muori lo stesso...».

Un "ultimo" appello a chi non si vuole vaccinare?

«Mi limito a dire che stanno commettendo un errore gravissimo, spesso figlio della disinformazione. Il mio appello è di documentarsi, di parlare con medici e professionisti seri, di avere fiducia nella scienza che da 2mila anni ci aiuta ad ammalarci di meno».

Luca Manservigi

FAMIGLIE

La Rete Scuola in presenza: «No al green pass per i minorenni, il vaccino non è consigliato»

I genitori No-Dad fanno riferimento alle posizioni di altri Stati europei dove si è deciso di non somministrare il siero ai bambini. Preoccupazione per l'estensione alla scuola

Anche il comitato locale della Rete Scuola in presenza - le famiglie che con maggiore enfasi si sono battute per evitare un uso eccessivo della didattica a distanza - aderisce all'appello nazionale per invitare le autorità ad applicare il principio della massima precauzione e a considerare la non applicazione del green pass ai minori di 18 anni: «Verranno poste in essere tutte le azioni necessarie per la miglior tutela degli stessi». I genitori fanno riferimento alle evidenze scientifiche emerse da studi in altri Paesi europei sulla non suscettibilità dei minori al rischio di Covid-19 grave: l'indicazione che arriva dall'Ema e dall'Oms è infatti quella di non vaccinare i più giovani per il momento, mancando sufficienti dati per avere una valuta-

zione più concreta del rapporto rischi-benefici. Secondo l'Oms, «sono necessarie maggiori evidenze riguardo all'uso dei diversi vaccini nei bambini per poter fare raccomandazioni generali sulla vaccinazione dei bambini». Le statistiche italiane dicono che i decessi nella fascia di età 0-19 anni da marzo 2020 al 14 maggio 2021 sono stati 27 su quasi 130mila (percentuale dello 0,0003), quasi tutti con comorbidità. La Rete nazionale Scuola in Presenza esprime la più viva preoccupazione per le insistenti anticipazioni di stampa che annunciano per le prossime settimane l'estensione del green pass alla scuola: «Una tale misura umilierebbe lo spirito e la lettera della nostra Costituzione, che dichiara la scuola aperta a tutti».

VADEMECUM

RISTORANTI, SAGRE, PALESTRE E SPETTACOLI ANCHE ALL'APERTO SOLO CON IL CERTIFICATO VERDE

Serve una dose di vaccino, la guarigione dal Covid o un tampone. Dal 6 agosto

Il cosiddetto green pass è un certificato nominativo rilasciato dal ministero della Salute per attestare una delle seguenti tre condizioni: aver ricevuto almeno una dose del vaccino contro il virus Sars-Cov-2, un tampone negativo, la guarigione dal Covid-19. Ognuno dei tre ha una durata differente: nove mesi per chi ha fatto il vaccino, sei mesi per chi ha superato la malattia, 48 ore per chi ha fatto un test. Il governo Draghi ha deciso che dal 6 agosto il green pass sarà necessario per accedere a quasi tutti i luoghi pubblici con affluenza di persone.

Nello specifico questo l'elenco tra le FAQ del governo: ristorazione con consumo al tavolo al chiuso in qualsiasi esercizio; spettacoli, eventi e competizioni sportive; musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre; piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso; sagre e fiere, convegni e congressi; centri termali, parchi tematici e di divertimento; centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente

alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione; attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò; concorsi pubblici. Al momento di andare in stampa non era previsto l'utilizzo del green pass sui trasporti pubblici, né locali né a lunga percorrenza. Ma le ultime ipotesi

lasciavano intendere l'intenzione di estendere la validità del green pass anche per aerei, treni e navi. Una volta soddisfatta la condizione necessaria per ottenerlo (vaccino, guarigione, tampone) si riceve un sms dal ministero con il codice chiamato authcode, necessario per ottenere il green pass. Si può scaricare in formato pdf da stampare tramite il sito dgc.gov.it (entrando con Spid o tessera sanitaria o carta di identità elettronica); dalle app Io e Immuni; dal fascicolo sanitario elettronico; presentandosi in farmacia. Chi non dovesse ricevere l'authcode può chiamare il numero telefonico 1500 operativo h24. Oltre alla versione cartacea è disponibile anche in formato digitale: un Qr code da conservare sullo smartphone da mostrare in caso di necessità.

La verifica di validità e regolarità del green pass può essere fatta con l'uso di una app gratuita VeruFucaC19 disponibile per Android e Apple: inquadrando il Qr code compare nome e data di nascita del titolare del pass, da confrontare con un documento di identità al momento dei controlli per gli accessi.

Le violazioni alle disposizioni in materia di green pass prevedono sanzioni da 400 a 1.000 euro sia a carico dell'esercente sia del cliente. In particolare in caso di violazione reiterata per tre volte in tre giorni diversi, l'esercizio potrebbe essere chiuso fino a dieci giorni. Sul sito del governo sono disponibili le cosiddette FAQ, le domande più frequenti sul tema. Sono accessibili a questo indirizzo <https://www.dgc.gov.it/web/faq.html>.

Visto il periodo estivo, vale la pena ricordare che per entrare in Italia dall'estero (compresi gli italiani che tornano in patria dopo una vacanza oltre confine) è necessario anche il modulo Plf (passenger locator form) con i dati di recapito per consentire alle autorità sanitarie di contattare celermente la persona.



BAR E RISTORANTI

Confesercenti dice sì al certificato verde per i locali: «Ma non fateci fare i poliziotti all'entrata» Intanto arrivano disdette per le vacanze in albergo

Il direttore provinciale Gozi condivide la regola di un documento che dimostri la vaccinazione ma vorrebbe che i controlli fossero fatti dalle autorità competenti

Vada per il green pass come regola per entrare in bar e ristoranti, ma non sia assegnato ai gestori il dovere di controllare il certificato sulla porta di ingresso. È la posizione della Fiepet, la sigla di Confesercenti che tutela i pubblici esercizi. Dal 6 agosto, stando alle disposizioni contenute nel decreto legge del 23 luglio, dovranno essere proprio i titolari dei locali a farsi carico di verificare la validità del green pass per ogni cliente, con il rischio di sanzioni fino a mille euro e chiusure fino a dieci giorni (vedi l'articolo nella pagina accanto).

Per il presidente provinciale della Fiepet, Danilo Marchiani, non è possibile ancora una volta che sia questa categoria di imprese a pagare dazio: «Ci è stata chiesta la massima attenzione e responsabilità e abbiamo gestito i nostri locali nel rispetto di tutte le prescrizioni e precauzioni, ci è costato troppo sia in termini di calo di fatturato, sia in termini di costi e sia in termini organizzativi. Il controllo e verifica su tutti i clienti dotati di green pass è ingestibile e avrebbe l'effetto di una chiusura».

La coordinatrice provinciale Fiepet, Chiara Venturi, prosegue sottolineando l'importanza della campagna vaccinale e del certificato verde «perché prima di tutto viene la sicurezza sanitaria, ma riteniamo che i pubblici esercizi siano luoghi sicuri dove già si rispettano il distanziamento e si utilizzano dispositivi di protezione individuale. Il Green Pass potrebbe avere senso per situazioni più esposte a rischio di assembramento, non in attività dove da un anno e mezzo si gestisce con responsabilità la fruizione del servizio bar e ristorante».

L'aspetto più delicato per l'associazione di categoria riguarda proprio il momento del controllo, con il timore di ritrovarsi in situazioni delicate al limite della gestione dell'ordine pubblico: «Un ristoratore che titolo ha per chiedere i documenti a una persona qualunque che si presenta per un pasto? - si chiede Graziano Gozi, direttore provinciale di Confesercenti - Fare un piatto di tagliatelle e fare i poliziotti sono cose diverse». Il decreto al momento prevede che oltre al controllo sul Qr



code del green pass, venga chiesto il documento di identità per verificare la corrispondenza fra i dati. L'unico paragone è con il servizio di alcolici a minori: «In base alle norme del testo unico sulla sicurezza il barista può chiedere un documento, ma ormai è solo teoria perché i minori mandano gli amici più grandi al banco». Gozi sa che dalla diffusione del vaccino passa la salvezza delle attività imprenditoriali: «Più è alta la soglia degli immunizzati e più c'è sicurezza per chi si siede, la salvezza delle imprese passa dalla sensazione

di sicurezza dei clienti».

L'annuncio dell'obbligatorietà del green pass ha avuto due effetti tra la popolazione: un'impennata delle prenotazioni di vaccinazioni e un'ondata di disdette negli alberghi. «Da molti associati ci arrivano questi segnali - conclude Gozi -. Molti stanno cancellando le prenotazioni riservandosi di rifarle all'ultimo minuto in base alle regole del momento che non sono chiare con anticipo».

Andrea Alberizia

MILANOMARITTIMA21

LEGA ROMAGNA PER SALVINI PREMIER



SABATO 31 LUGLIO **MATTEO SALVINI**

VENERDÌ 30 LUGLIO

20:30 Luca Toccalini
Coordinatore Lega Giovani
Lorenzo Fontana
Vicesegretario Lega
20:45 Pierpaolo Sileri
Sottosegretario al Ministero della Salute
Riccardo Molinari
Capogruppo Lega alla Camera
21:45 Massimo Garavaglia
Ministro del Turismo
Attilio Fontana
Presidente Regione Lombardia
Maurizio Fugatti
Presidente Provincia autonoma di Trento
modera **Mario Giordano**

SABATO 31 LUGLIO

20:15 Erika Stefani
Ministro per le Disabilità
Annalisa Minetti
modera **Annalisa Chirico**
20:50 Jacopo Morone
Segretario Lega Romagna
21:00 Silvio Berlusconi (collegamento)
Presidente Forza Italia
21:15 MATTEO SALVINI
Segretario Lega per Salvini Premier
intervistato da **Bruno Vespa**

DOMENICA 1 AGOSTO

20:15 Andrea Crippa
Vicesegretario Lega
20:45 Nicola Molteni
Sottosegretario al Ministero dell'Interno
Alessia Morani
Deputata Partito Democratico
21:30 Massimiliano Fedriga
Presidente Regione Friuli-Venezia Giulia e
della Conferenza delle Regioni e
Province autonome
moderano **Simona Branchetti**
e **Gaia Mombelli**

LUNEDÌ 2 AGOSTO

20:15 Stefano Locatelli
Responsabile Enti Locali Lega
20:30 Rudolph Giuliani (collegamento)
ex Sindaco di New York
intervistato da **Gennaro Sangiuliano**
20:45 Giancarlo Giorgetti
Ministro dello Sviluppo Economico
intervistato da **Bianca Berlinguer**
21:30 Luca Zaia
Presidente Regione Veneto
intervistato da **Gennaro Sangiuliano**
e **Manuela Moreno**

MARTEDÌ 3 AGOSTO

20:30 Giulia Bongiorno (videomessaggio)
Responsabile dipartimento Giustizia Lega
20:45 Roberto Calderoli (collegamento)
Vice Presidente Senato
Maurizio Turco
Segretario Partito Radicale
Carlo Nordio
ex Magistrato
modera **Maria Antonietta Spadaccia**
21:30 Luca Palamara
e **Alessandro Sallusti**
autori del libro "Il Sistema"

CERVIA | MILANO MARITTIMA | PIAZZALE DEI SALINARI | VENERDÌ 30 LUGLIO - MARTEDÌ 3 AGOSTO

www.legaromagna.it

GREEN PASS/L'ARTISTA

«Suonare davanti a una platea divisa tra buoni e cattivi mi fa orrore»

Gramentieri, musicista e fondatore del festival Strade Blu: «Fosse per me, dal 6 agosto smetterei di esibirmi, come durante il coprifuoco. Mi offende il silenzio del mondo della cultura»

Sarebbe fin troppo facile definirlo l'Eric Clapton di noi, ma fosse per lui, di fronte a una platea selezionata sulla base dei trattamenti sanitari, non si esibirebbe. «La mia idea era quella di suonare nelle stesse città dove ho già in programma di esibirmi, ma in mezzo a una strada...». Ci dice al telefono Antonio Gramentieri, in arte Don Antonio, chitarrista e compositore (in particolare con i "suoi" Sacri Cuori, ma con ormai diversi mostri sacri del rock americano e internazionale), nonché fondatore e co-organizzatore della rassegna di concerti Strade Blu, attualmente in corso.

«Stiamo valutando, ci sono contratti da rispettare - spiega, rispondendo alla nostra domanda sull'introduzione del green pass -, scegliere di non suonare metterebbe in difficoltà organizzatori di festival come me, altri musicisti... Di certo siamo davanti all'ennesimo provvedimento fatto con i piedi di questo triste biennio. Un provvedimento che crea un precedente, che non si prende la responsabilità di imporre un obbligo esplicito ma che toglie diritti, che penalizza gente che fa una cosa che lo Stato gli consente di fare, cioè non vaccinarsi». Senza mezze misure, Don Antonio, che sui social ha perso più di un amico in questi mesi - ci confida - per la sua posizione nettamente critica sulla gestione della pandemia. «Fino alla fine del coprifuoco io non ho suonato - ricorda -, ho chiesto alla mia agenzia di non organizzare concerti con gente mascherata all'aperto. Il coprifuoco di scientifico non aveva assolutamente nulla e non ho ancora trovato un virologo che davvero sostenga che la mascherina all'aperto serva a qualcosa. Erano solo alcuni dei tanti provvedimenti ipocriti e populistici serviti a creare un clima di tensione, per contribuire a diffondere un'idea di regime, non certo nazista, no, ma di una società pesantemente normata, che se la prendeva con chi andava a correre, pur di cercare un capro espiatorio e scaricare responsabilità».

Ora, non si fosse capito, Don Antonio se la prende invece con il green pass. «Non ho nulla contro il vaccino. Anzi, il giorno dopo l'introduzione ho insistito per farlo fare immediatamente a mio padre di 81 anni. Ma siamo di fronte a una malattia che ha un'incidenza ben diversa in base alla classe di età. Se si decidesse di ren-



derlo obbligatorio per gli over 60, per dire, sarei d'accordo, potrebbe essere una scelta etica. Ma qui stiamo parlando di usare un trattamento sanitario che equivale un passaporto, rilasciato con regole ancora diversissime da nazione a nazione, ad esempio sulla vaccinazione dei giovani e dei minori, con la chimera di una immunità di gregge che però, guarda caso, smette di essere attiva non appena si passa in nazioni che non possono pagare i vaccini a prezzi di mercato».

«Fosse per me - dice Gramentieri -, dal 6 agosto smetterei di fare musica. Pensare a una platea divisa tra buoni e cattivi mi fa orrore. È l'opposto esatto rispetto al motivo per cui ho iniziato a fare musica, che era quello di creare

mondi inclusivi e non esclusivi».

E quale sarebbe allora la soluzione? «Semplicemente, se ci sono dei locali che vorranno selezionare la loro utenza sulla base del green pass - o magari dell'aspetto fisico, che ne so - saranno liberi di farlo. Tutti gli altri però devono essere liberi di non farlo, di fare in modo che i propri clienti siano liberi di socializzare liberamente, senza presentazione di un documento. Che stiamo parlando di un locale e non di una casa di riposo, il rischio è ben diverso, se è vero che i vaccini funzionano, come speriamo tutti. Certo, per un po' in effetti sarebbe meglio evitare di sudarsi addosso a un concerto dei Pearl Jam allo stadio. Ma nella maggior parte delle serate di musica dal vivo non c'è tutto questo rischio di assembramenti, purtroppo».

«Il problema - conclude il musicista - è che tutti questi provvedimenti sembrano partire da un'idea pedagogica molto vecchia e superata: colpire i settori belli, il divertimento. In fabbrica, invece, nessun problema, ci puoi andare, anche durante il lockdown. E per questo la cosa che mi ha offeso di più in questo anno e mezzo è stato proprio il silenzio degli artisti, troppo impegnati a ottenere i sussidi, forse».

E la politica? «Lasciamo perdere... L'altro giorno però ho sentito in tv qualcuno dire cose apparentemente di sinistra, un ragionamento sul rapporto tra Stato e cittadino. Poi ho letto il sottopancia ed era un politico di Fratelli d'Italia, sono sobbalzato dal divano...».

Luca Manservigi

CINEMA



PARTE L'ARENA ALLA ROCCA: «CON IL GREEN PASS RISCHIO FILE»

Il 3 agosto, in ritardo a causa della concomitanza con il Ravenna Festival, parte anche l'arena cinematografica di Ravenna alla Rocca Brancaleone (con la proiezione della pellicola "The Father", a cui seguirà il 4 il Premio Oscar "Nomadland").

Una partenza che dopo i primi tre giorni dovrà subito fare i conti con la novità del green pass. «Al momento stiamo chiedendo chiarimenti, in particolare per quanto riguarda le modalità di controllo - sottolinea l'organizzatore della rassegna, Alberto Beltrani di Cinemaincentro -, ci immaginiamo lunghe file al botteghino se dovremo davvero essere noi a controllare il green pass di ogni spettatore».

La speranza degli addetti ai lavori - anche quelli delle arene estive di spettacoli e concerti - è ancora quella che ci possano essere aggiustamenti alla norma, prima dell'entrata in vigore in programma il 6 agosto. Magari limitando l'utilizzo del green pass solo al di sopra di una certa capienza. Al momento, però, nulla fa pensare a modifiche alla normativa.

Caro lettore

la tua opinione per noi è importante.
vuoi partecipare al nuovo sondaggio
di **Ravenna&Dintorni**?

Per ringraziarti
ti riserveremo la possibilità
di fare una domanda ai nuovi candidati
a sindaco del Comune di Ravenna

inquadra il QRcode
con la fotocamera
dello smartphone
o del tablet



oppure
collegati al sito
www.bit.ly/RD-SONDAGGIO



BENESSERE

Palestre: c'è chi farà tamponi all'entrata e chi pensa di chiudere per non chiedere il certificato

La catena GymH24 ha chiesto i documenti via email per velocizzare gli ingressi. Lo studio di yoga non condivide il provvedimento: «Siamo distanziati e igienizzati»



I clienti abituali con abbonamento possono inviare il green pass via email così da non doverlo mostrare a ogni accesso, i clienti occasionali dovranno esibirlo alla reception, i non vaccinati potranno fare un tampone rapido sul posto prima di entrare. Le tre palestre del marchio GymH24 (Ravenna, Punta Marina, Alfonsine) si preparano così per affrontare le nuove regole in vigore dal 6 agosto.

«In totale abbiamo una clientela di circa tre-quattromila persone – spiega Mattia Montanari, uno dei titolari –. Abbiamo già iniziato a chiedere il green pass a chi ha avuto almeno una prima dose di vaccino, il requisito sufficiente stabilito dal governo. Metteremo il certificato nella scheda cliente e non servirà altro». Quel tipo di documento ha validità nove mesi, ma c'è anche la versione istantanea da 48 ore

per chi ottiene un test con esito negativo: «Nella palestra di Ravenna abbiamo un ambulatorio e ci stiamo attrezzando per fare tamponi rapidi sul posto due giorni a settimana a 10 euro l'uno, lo stesso prezzo a cui li compriamo noi».

La riapertura dopo le lunghe chiusure ha richiamato molti clienti ma non è certo come prima: «La gestione è più complicata e costosa, vanno garantiti più spazi per ogni persona, le procedure di igienizzazione sono più frequenti». Però l'azienda (che oggi conta circa 50 lavoratori) è convinta che la pandemia spingerà la voglia di attività fisica per il benessere e in previsione di un aumento della domanda si prepara alla quarta apertura, oltre provincia: da ottobre a Argenta.

Ma nel mondo del fitness e del benessere c'è anche chi si avvicina alla data del 6 agosto con altri approcci. Abbiamo raccolto la testimonianza di una piccola palestra di yoga che sta valutando la chiusura. I gestori ci chiedono di restare anonimi per raccontare la loro posizione: «Siamo un piccolo studio di 60 mq, di certo non paragonabile a un grosso centro fitness. Abbiamo ancora le lezioni in streaming, accogliamo sei persone in presenza due volte a settimana nel rispetto di tutte le normative Covid definite dal ministero: rilevazione della temperatura, igienizzazione delle mani e delle superfici, distanziamento, mascherina, aria filtrata, ozonizzatore per l'inverno e ogni persona si è acquistata tappetino e materiale per la pratica». L'associazione è passata dai circa cento tesserati del 2019 a una trentina: «Avendo avuto una riduzione del 70 per cento degli iscritti dal 2019 ad oggi, le ulteriori misure definite dal green pass potrebbero darci il definitivo ko: quante persone accetterebbero questa disposizione che di certo non è inclusiva? Chiedere un green pass all'entrata va contro i principi dello yoga che significa unione. Molti dei frequentatori della palestra sono passati da essere clienti a amici, siamo diventati una famiglia. Come potremmo dire a qualcuno di loro che non può più entrare? A questo punto non è esclusa la possibilità di sospendere le lezioni». Di tamponi all'ingresso nemmeno parlarne: «10-12 euro vorrebbe dire un costo superiore a quello della lezione». (and.a.)

DIVERTIMENTO

I parchi giochi criticano: «È discriminazione» Mirabilandia prepara i test rapidi all'ingresso

L'Associazione Parchi Permanenti Italiani, aderente a Federturismo Confindustria e di cui fa parte anche Mirabilandia, esprime profonda sorpresa e rammarico in merito al provvedimento che impone l'obbligo di green pass per accedere ai parchi divertimento a partire dal 6 agosto. Il presidente Giuseppe Ira dichiara che «il provvedimento, condivisibile nella teoria, non è attuabile nella pratica con un termine di tempo così ravvicinato. Lo Stato rischia di discriminare il 50% dei cittadini, senza peraltro avere le risorse necessarie per garantire loro l'accesso al green pass, qualora ne facessero richiesta. Molti parchi divertimento si rivolgono a teenagers e ragazzi, fasce della popolazione tra le meno vaccinate in assoluto. In Francia e in altri Paesi il pass è obbligatorio a partire da 18 anni e tanto in Gran Bretagna quanto in Germania i medici sconsigliano di vaccinare quella fascia di età». Mirabilandia sta valutando la possibilità di realizzare un punto tamponi all'ingresso per chi non è vaccinato.

MOVIDA

DISCOTECHE: RESTA IL DIVIETO DI BALLO E IL TOUCHÈ PREPARA LA RIAPERTURA IN VERSIONE PUB

Il locale di Marina di Ravenna farà serate con biglietti in prevendita. A Punta Marina il Bbk chiederà il green pass anche all'aperto

Non c'è green pass che tenga: le discoteche restano chiuse. La riapertura dei locali da ballo era attesa circa un mese fa, con il ritorno dell'Italia in zona bianca, ma da allora nulla si è mosso. I gestori del settore erano convinti che sarebbero arrivate le regole per la ripresa dell'attività e molti erano convinti che sarebbe stato proprio il green pass la soluzione. E invece ora il certificato diventerà obbligatorio per i locali pubblici ma le disco restano al palo. O meglio: quello che permane è il divieto di ballo, non tanto l'apertura del locale. Infatti le discoteche possono aprire le porte in versione resto-pub: dj set o musica live con consumazioni al tavolo e danze limitate ai movimenti spontanei restando seduti. Il risultato è che quasi nessuna delle discoteche classiche ha riaperto. E così il sarcasmo amaro di molti



gestori è che si balla ovunque tranne che in discoteca. Basta farsi un giro sui social per trovare un fiume di foto e video che arrivano dai più disparati locali dove si fa davvero fatica a pensare che quelle non siano danze. Non a caso sono fioccate anche multe e provvedimenti di chiusura. Molte discoteche hanno temporeggiato nella speranza di poter riaprire per quello che è il loro core business: far ballare la gente. Ora che l'orientamento pare ormai consolidato verso il no, qualcuno ha cambiato rotta. Dal 31 luglio potrebbe riaprire il Santa Fè a Marina di Ravenna nella serata denominata Touché: «Siamo un locale all'aperto con un giardino e siamo attrezzati per tutto – spiegano i gestori – e a questo punto abbiamo deciso di riaprire in versione pub. Il 31 luglio o il sabato successivo. Daremo l'ufficializzazione dai nostri canali social».

Sarà una ripartenza con una filosofia diversa ma con la stessa attenzione alle norme entrate in vigore con la pandemia: «Ingresso in prevendita con biglietti nominativi in modo da

conservare i dati delle persone per eventuali comunicazioni in caso di contagi, musica di sottofondo, consumazione al tavolo. Nient'altro che un pub all'aperto».

Mossa controcorrente da parte del Bbk di Punta Marina. Il bagno sulla spiaggia, uno dei pochi con la licenza di pubblico spettacolo, ha deciso che chiederà il green pass ai suoi clienti anche se trattandosi di un locale all'aperto non sarebbe necessario. La scelta dei gestori è stata per garantire la massima sicurezza possibile ai frequentatori, sfruttando l'organizzazione logistica già preparata per lo svolgimento dei matrimoni. (and.a.)

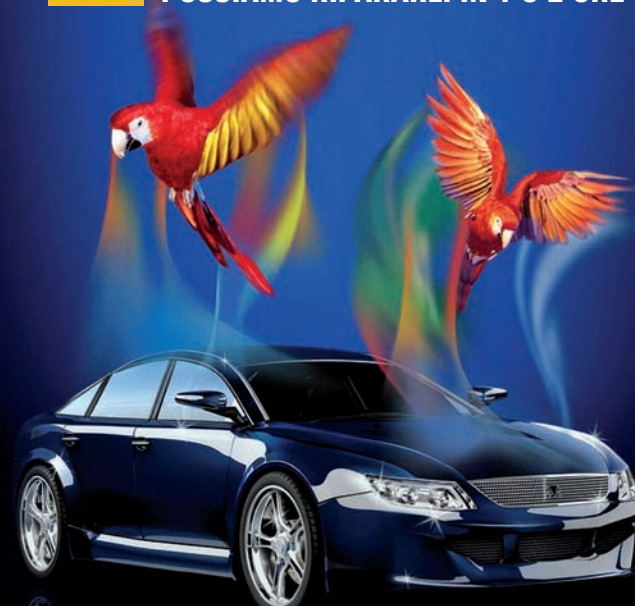
Dal 1965

Sorelle Casadio

CARROZZERIA Professionalità, Tecnologia & Qualità al vostro servizio



PICCOLI DANNI ALLA CARROZZERIA?
RIMEDIO IMMEDIATO
POSSIAMO RIPARARLI IN 1 O 2 ORE



Ravenna - Via Trieste 208 - Tel. 0544 591651

LA RASSEGNA

“Filosofia sotto le stelle” per esplorare i confini dell’esistenza e della psiche

Quattro lezioni magistrali con grandi nomi
e laboratori pratici, dal 30 luglio a Cervia

Dal 30 luglio al 3 agosto torna l'appuntamento con “Filosofia sotto le stelle”, il festival organizzato da Agenda Filosofica che porta a Cervia e Milano Marittima i più prestigiosi filosofi e pensatori del panorama nazionale.

Quattro lezioni magistrali (tutte alle 21.30, all'Arena dei Pini di Milano Marittima) e cinque “café philo” per esplorare il tema di quest'anno, i confini della filosofia e dell'esistenza, del reale e del non reale, della nostra identità, delle emozioni e della psiche.

La prima lezione magistrale, il 30 luglio, vedrà in dialogo i filosofi **Gaetano Rametta** e **Rocco Ronchi** che esploreranno i confini della nostra identità, indagando il rapporto con gli altri e il gioco di specchi dell'identità mai definita. Il 31 luglio sarà la volta del professor **Umberto Curi** che ci condurrà ai confini tra la percezione della nostra realtà e la lettura del reale. Il viaggio continua, il 2 agosto, con **Giacomo Petrarca** e **Ilaria Gaspari** alla ricerca dei confini tra le emozioni, i sentimenti e le passioni. Saranno poi **Massimo Donà** e **Lucrezia Ercoli** ad addentrarsi nei confini delle visioni del mondo, nell'evento conclusivo del 3 agosto.

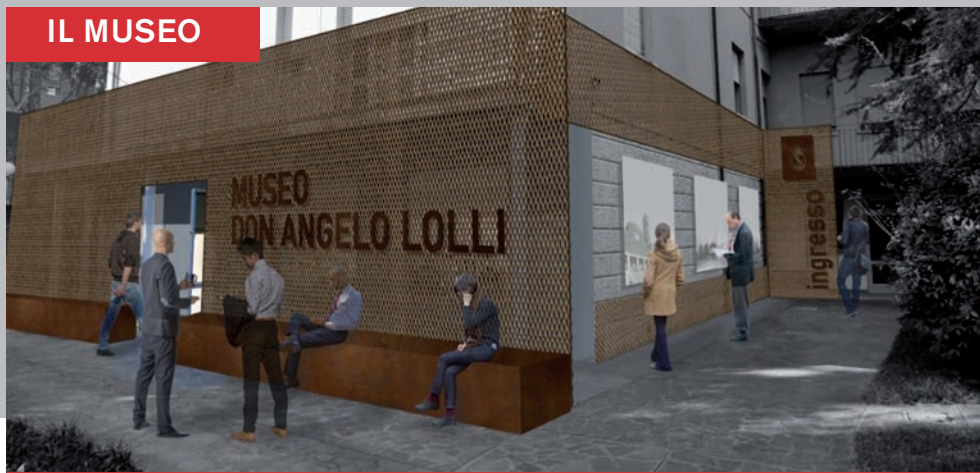
Novità di quest'anno sono i café philo, veri e propri laboratori di filosofia pratica, condotti da Enzo Novara, in cui si potrà intervenire in un confronto libero sui temi in calendario (“Il paradosso della nave di Teseo. Ovvero come la nostra identità cambia nel tempo”, “La libertà come confine tra democrazia e tirannide”, “Il mito come confine tra la psicologia del profondo e l'archetipo”, “La metafora come confine della visione del mondo e il senso del vivere”). I café philo si svolgeranno nelle stesse date delle lezioni magistrali (dalle 18.30 alle 20, presso la Vecchia Pescheria in piazzetta Pisacane a Cervia) con un appuntamento extra in notturna, il 1° agosto a mezzanotte, sempre alla Vecchia Pescheria.

L'ingresso alle lezioni magistrali e ai café philo è gratuito.



Ilaria Gaspari

IL MUSEO



A SANTA TERESA UNO “SCRIGNO” PER DON LOLLI. PARTE UNA RACCOLTA FONDI

È partita a Ravenna la realizzazione del nuovo Museo don Angelo Lolli che sorgerà nel cortile interno dell'Opera Santa Teresa, nell'ex cappella, con affaccio sul cortile. Una sorta di “scrigno” che dovrà custodire la memoria della figura di don Lolli. Il museo dovrebbe essere pronto nel 2022.

Per la realizzazione partirà un progetto di raccolta fondi. Chi volesse contribuire troverà informazioni sul sito di Santa Teresa e sui canali social dell'Opera.

LIBRI

Barbara Baraldi presenta “La stagione dei ragni”

Mercoledì 4 agosto dalle 21.15 ultimo incontro letterario in piazza Dante a Russi. Appuntamento con la scrittrice Barbara Baraldi con il suo “La stagione dei ragni” (Ed. Giunti).

L'EVENTO

“Di soglia in soglia”: il legame con Dakar in memoria di Mandiaye N'Diaye e sotto il segno di Dante

“Di soglia in soglia” è il titolo della giornata che Ravenna dedica al legame con il Senegal ricordando l'attore Mandiaye N'Diaye, che per anni aveva collaborato con il teatro delle Albe e aveva fondato una realtà teatrale in Africa. Si comincia alle 17 alla Biblioteca Classense con un incontro pubblico sulla cooperazione tra Ravenna e Dakar, sulla prima traduzione in lingua wolof del canto I dell'Inferno di Dante e sulle visioni e i progetti di Mandiaye N'Diaye. Intervengono Ouidad Bakkali (assessora del Comune di Ravenna), Cecilia Piccioni (Direttrice Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana), Serena Cinquegrana (direttrice IIC Dakar da ottobre 2021), Cheikh Tidiane Gaye (poeta e scrittore e cofondatore di Kanaga Edizioni), Pap Khouma (scrittore, giornalista e cofondatore Kanaga Edizioni), Marco Martinelli e Ermanna Montanari (fondatori e direttori artistici del Teatro delle Albe), Cristina Mazzavillani Muti (presidente onorario di Ravenna Festival), Moussa N'Diaye (Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye), Raffaella Sutter (Takku Ligey). Coordina Tahar Lamri. Ingresso libero, posti limitati. Per prenotazioni: info@ravennateatro.com. Alle 20 di sarà la lettura del Canto I Dell'Inferno in Wolof e in Italiano davanti alla tomba.

C.A.B. TER.RA.

**Cooperativa Agricola Braccianti
Territorio Ravennate
Soc. Coop. Agr.**

**DA FINE LUGLIO A FINE NOVEMBRE
VENDITA FRUTTA
E PRODOTTI DEL TERRITORIO**
coltivati con il metodo della lotta integrata
e dell'agricoltura biologica

DIRETTAMENTE SUI LUOGHI DI PRODUZIONE

**Azienda Agricola
Pantanella**

Sant'Antonio (RA) via Guiccioli - tel. 335 7123528
vicino all'incrocio con via Sant'Alberto
ORARI: lun./ven: 8.30-12.30 e 13.30-17.00 - sab. 8.30-12.30

**Azienda Agricola
Piangipane**

Piangipane, Via Piangipane 262 di fronte al Teatro Sociale
tel. 0544 418802
cabterra@cabterra.it

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 29 LUGLIO AL 1 AGOSTO

SAN BIAGIO via Maggiore 6

tel. 0544 212684;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

DI CAMPAGNA via Savarna 243
(Savarna) - tel. 0544 533631;

CAMERINI via Petrosa 381 (S. Pietro
in Campiano) - tel. 0544 576143.

DAL 2 ALL'8 AGOSTO

DRADI via Anastagi 5

tel. 0544 35449;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 9 viale Petrarca 381

(Lido Adriano) - tel. 0544 495434;

INTILISANO via della repubblica 1
(Santerno) - tel. 0544 417197.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI

**DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO**

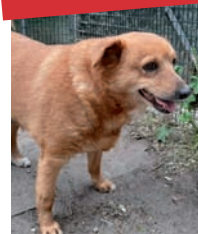
servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO

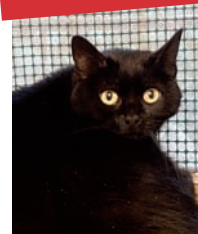


CHICCO

Chicco, classe 2012, silhouette da marituzzo, non per niente è così... dolce! Si trova al canile di Ravenna dopo che la

sua amica umana è mancata. Ci piacerebbe vederlo in una casa sicura in cui trascorrere gli ultimi anni amato e coccolato. Il suo adottante potrà usufruire dei benefit del progetto “Adotta un nonno” di Clama. Per informazioni: cell. **349 6123736**

ADOTTAMICI



LUNA

Meravigliosa panterina da salotto, Luna ha circa 4 anni, manto nero come la notte e bellissimi occhi verdi. Già sterilizzata e

vaccinata. Inizialmente un po' timida, ma se entra in confidenza è dolce e coccolona! Per persone pazienti che vogliano scoprirla poco a poco e darle tutto l'amore che merita. Per conoscerla contattate il **340 8961224**

TEMPO LIBERO/1**La settimana della Notte Rosa entra nel vivo, in tutta la Romagna**

La settimana della Notte Rosa entra nel vivo nel weekend del 30 e 31 luglio e 1 agosto, con grandi nomi della musica e della cultura e tanti eventi in tutta la riviera romagnola. In provincia di Ravenna, però, i grandi eventi sono esclusivamente quelli della Milanesiana e Ravenna Bella di Sera (di cui parliamo qui a fianco e più nel dettaglio a pagina 17), mentre sono in programma visite guidate e piccole iniziative a tema, in particolare nel Cervese e, come da tradizione, negli stabilimenti balneari. Il programma ufficiale della manifestazione è comunque disponibile sul sito lanotterosa.it.

TEMPO LIBERO/3**CASOLA SI TRASFORMA IN UN GRANDE PALCOSCENICO PER LA "NOTTE DELLE FAVOLE"**

Sabato 31 luglio è in programma dalle 20.30 l'evento clou di "Casola è una Favola", ossia "La Notte delle Favole", quest'anno dedicata al tema "Nel segno del fuoco". Sotto la regia di Roberta Colombo del Teatro del Drago, i narratori Fioravante Rea, Ombretta Zaglio, Abderrahim El Hadiri e quelli del Corso sull'arte di raccontare le Favole della Tradizione Orale, trasformeranno Casola Valsenio in un grande palcoscenico a cielo aperto, con il paese che apre al pubblico le porte dei cortili privati delle case. Un rito collettivo per storie che vengono da lontano, racconti popolari, di vite vissute, fiabe della tradizione.

TEMPO LIBERO/4**Al Pavaglione di Lugo per due sere rivive il mito di Woodstock**

Torna il Lugstock Festival, l'evento ideato per celebrare e riproporre il raduno americano svoltosi nel 1969 a Woodstock. I due appuntamenti si svolgeranno l'1 e il 2 agosto in piazza Mazzini, all'interno del Pavaglione, a partire dalle 21.

In particolare, l'1 agosto è in programma il concerto della Bluesdozer band, tra blues rock e jazz.

Il 2 agosto invece sarà dedicato a una serata jam non stop di rock e pop in compagnia della Bad Guys Band, con ospite alla chitarra solista il frontman di Ligabue Federico Poggipollini.

L'ingresso alle due serate è a offerta libera.

TEMPO LIBERO/2**IL CENTRO DI RAVENNA SI RAVVIVA:
SETTE SERATE DI SPETTACOLI IN PIAZZA**

Sul palco Pupi Avati, Paolo Cevoli, Orietta Berti
Il 3 agosto torna il concerto di Spaggiare Soul

Dal 31 luglio al 7 agosto, nell'ambito del cartellone di Ravenna Bella di Sera, promosso dall'assessorato al Turismo del Comune di Ravenna, sono in programma le "Serate in Piazza del Popolo", alle 21, ad ingresso gratuito e con prenotazione obbligatoria su www.ravennaexperience.it.

Agli eventi del 6 e 7 agosto l'accesso è consentito sulla base delle nuove disposizioni esclusivamente ai soggetti muniti di "green pass".

Nella prima serata, sabato 31 luglio, si esibiranno i ravennati Morrigan's Wake, che festeggiano i loro primi 40 anni, uno dei gruppi più longevi nell'ambito del panorama folk celtico in Italia.

Domenica 1 agosto, la serata sarà dedicata a Dante, il cinema, la musica, con la tappa ravennate de La Milanesiana (*ne parliamo a pagina 17*), la grande manifestazione culturale itinerante nata e diretta nel 2000 da Elisabetta Sgarbi. Sul palco ci sarà il celebre regista Pupi Avati e a seguire il concerto degli Extraliscio.

Lunedì 2 agosto sarà in programma un appuntamento speciale: *Dante e*

le sue vie. Sul palco due editori: Lonely Planet, che lo scorso anno ha riconosciuto il premio mondiale di sostenibilità Best in Travel 2021 per Le vie di Dante, e Terre di Mezzo, che ha appena pubblicato la guida dedicata al Cammino di Dante. Un incontro per parlare di turismo sostenibile, viaggi e



mete con anche un ospite d'eccezione: Paolo Cevoli, testimonial delle campagne di promozione della Regione Emilia-Romagna.

Martedì 3 agosto è in programma l'esibizione della Banda musicale Cittadina di Ravenna, diretta dal Maestro Mauro Vergimigli.

Dopo il successo della versione "natalizia" (*nella foto*), mercoledì 4 agosto torna invece una produzione originale targata Spiagge Soul: lo spettacolo Spiagge Soul Holy Fellas. Le quattro voci leader Gloria Turrini, Sara Zaccarelli, Bruno Orioli e Luca Brighi accompagneranno in un viaggio tra gospel e blues.

Il programma proseguirà poi venerdì 6 con il festival Balamondo e sabato 7 con la campagna di informazione #Guida e Basta con Alberto Bertoli e il suo gruppo musicale, Francesco Sarcina delle Vibrazioni, Orietta Berti e Beppe Braidà (Zelig).

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

AVETE ANCORA UN CAMINO APERTO SENZA IL VETRO? METTETEVI IN REGOLA E SFRUTTATE LE AGEVOLAZIONI!

AGEVOLAZIONE 1

Inserto a pellet ventilato **completo di installazione € 3.400,00**
Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.150,00
Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

AGEVOLAZIONE 2

Inserto a legna ventilato **completo di installazione € 2.400,00**
Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00
Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO
TASSO 0

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESSE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

ARTE

La pronipote di Remo Brindisi a Bagnacavallo

Giovedì 5 agosto alle 21 al Chiostro delle Cappuccine di Bagnacavallo un approfondimento della figura dell'artista Remo Brindisi (1918-1996). Sarà presente la pronipote Linda Brindisi. Si parlerà anche della Casa Museo Alternativo Remo Brindisi, ideato.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Letterine per Dante



Prima dei ravennati furono i fiorentini a celebrare il VI centenario della nascita del Sommo Poeta e per l'occasione ne chiesero le spoglie mortali, come d'altronde più volte nel corso della storia avevano fatto. Un anno prima delle celebrazioni, il 4 maggio 1864, il Municipio di Firenze chiedeva che «il sacro deposito delle ossa di Dante Alighieri» fosse dato «come fraterno dono, quanto più doloroso, tanto più nobile» alla Città che gli aveva dato i natali. La richiesta, evidentemente, non poteva essere presa in considerazione e Ravenna indirizzava «una fraterna parola di rammarico di non poter accogliere quella preghiera di restituzione delle ceneri di Dante che tanto onora l'illustre Città di Firenze». Se nella richiesta i fiorentini, facendo pubblica ammenda, ammettevano che la sepoltura di Dante era «a un tempo stesso testimonianza e perpetuazione dello iniquo esilio patito dal massimo cittadino», i ravennati ricordavano loro che «il deposito delle sacre ossa di Dante Alighieri in Ravenna non può per destini felicemente mutati d'Italia considerarsi come perpetuazione di esilio, una essendo la legge che raccoglie con duraturo vincolo tutte le città italiane», ma soprattutto evidenziavano come non potevano essere abbandonate quelle «sacre ceneri che furono e sono oggetto di tanto culto ed amore dei cittadini ravennati». Tuttavia l'anno seguente, quando furono casualmente scoperte le ossa di Dante, quest'ultima osservazione non solo appariva retorica, ma addirittura falsa...

Immagine: BCRa, Fondo Manoscritti, Mob. 3.8.S., vol. I sezione II.

FOTOGRAFIA

Tra le torri del *Deserto rosso*, dove la vegetazione soffoca i draghi artificiali

L'installazione di Camporesi fino all'8 agosto all'Almagià

Icone che anticipavano il postmoderno in *Deserto rosso* di Antonioni, le torri di raffreddamento degli impianti della Sarom, della Sir e dell'Anic hanno colonizzato l'immaginario di tutti i boomers del territorio ravennate negli anni Sessanta. Per raggiungere Marina si passava come ora da via Trieste: il rumore dei bambini si bloccava per incanto lungo tutto il perimetro della Sarom, quando - trattenendo il fiato per la puzza - ci si sentiva piccole prede sotto le grandi torri e le altissime ciminiere da cui uscivano gettate di fiamme alternate, nella fantasia concreti draghi artificiali. Ci sono voluti anni per tradurre il silenzio degli adulti e comprenderne il non detto.

Gli impianti - oggi scomparsi in zona Sir, in parte attivi all'Anic lungo la Baiona, in parte smantellati e oggetto di un progetto di fitobonifica da parte di Eni Rewind nell'area ex Sarom - sono diventati uno skyline consueto a ridosso dell'area portuale.



Una location ambita da cantanti e gruppi musicali come altre zone industriali abbandonate e non, già analizzate da video e film o utilizzate come location per interventi di danza urbana. Ci sono molte zone di Ravenna da cui è possibile vedere la zona industriale, in parte ancora attiva, ingombrante, illuminata a giorno e fumosa, a diretto contrasto con le acque delle piallasse, la vegetazione selvatica delle palustri, i rumori pigri di una natura apparentemente indisturbata. Ci siamo abituati a questo contrasto di cui, in assenza, forse sentiremmo la mancanza.

Su questa strana dicotomia paradossalmente armonica nell'abitudine degli occhi - senza stare dalla parte dell'industria ma senza sottrarsi al fascino delle forme degli ex draghi artificiali - si sono indirizzate le recenti immagini di Silvia Camporesi.

Il progetto presentato all'Almagià a cura di Sabina Ghinassi è sorto sul tema della *Rigenerazione / TeRapie* e costituisce la prima azione di *Appunti per un terzo paesaggio*, giunto quest'anno alla sesta edizione.

Il nome di Camporesi è già molto noto negli ambienti dell'arte contemporanea grazie a un lavoro principalmente realizzato dal mezzo fotografico con esiti calibrati, evocativi, che seguono direttrici diverse e legate a seconda del progetto a fenomeni naturali e culturali sfuggenti al quotidiano, ipotesi di ricostruzioni storiche impossibili, luoghi abbandonati e in rovina in cui la storia e il paradosso rivivono attraverso l'incanto delle emozioni.

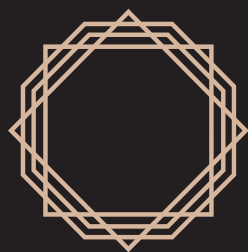
Grazie a permessi speciali la zona dell'ex Sarom - interdetta del tutto all'accesso pubblico - è stata oggetto di perlustrazioni della fotografa e della curatrice all'alba, al tramonto, in orari che garantissero la resa delle masse scultoree delle torri e il contrasto con la lenta invasione della vegetazione. Una moltitudine di giunchi, sorprendenti licheni di colore rosso, rovi e sterpaglie invadono l'area guarendo lentamente la zona, soffocando la potenza dei draghi artificiali.

L'installazione di 13 immagini stampate su stoffa - tratte da una serie molto maggiore di scatti - appese nella navata dell'Almagià e in continuo lento movimento metaforizzano l'opera progressiva della natura e il forte contrasto visivo fra le masse perfette dei resti industriali e quelle parcellizzate, vibranti delle piante.

Arricchisce l'allestimento la traccia acustica realizzata da Alice Fabbri e Alberto Tamburini in collaborazione con altri giovani del progetto Ecophonia, mappatura sonora della città, nato all'interno di Rete Almagià, che aumenta la potenza delle immagini e dell'installazione in uno spazio che acuisce le ombre del grande sogno economico.

SAROM - Silvia Camporesi; fino all'8 agosto 2021; Ravenna, Artificerie Almagià; orari: tutti i giorni 18.30-22, ingresso libero.

Serena Simoni



PERLA NERA

TAGLIE MORBIDE

Saldi



Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato 138
tel. 0544 405655 - 339 205 0600
perlaneraabbigliamento@gmail.com

www.perlaneraravenna.it



LA RECENSIONE

Per riflettere (anche) sul ruolo delle gallerie in un itinerario selezionato dell'arte italiana

A Cervia la mostra sostenuta dalla Cna a cura di Claudio Spadoni: da De Chirico allo spray su tela di Eron

di Serena Simoni

Una riapertura sperata, quella di musei e spazi d'arte, non solo da parte del pubblico ma anche delle persone che lavorano nel settore dell'arte contemporanea: artisti e galleristi hanno sicuramente sofferto della chiusura forzata degli spazi espositivi, sia pubblici e privati, e soprattutto per i secondi dell'impossibilità a partecipare alle fiere che a livello nazionale e internazionale hanno da sempre garantito il carburante al mondo dell'arte. Ed è proprio a partire dalla consapevolezza dei disastri causati dalla pandemia e dell'importante azione di sostegno del mercato al lavoro artistico che è nata questa mostra a Cervia, curata da Claudio Spadoni e sostenuta dalla Cna.

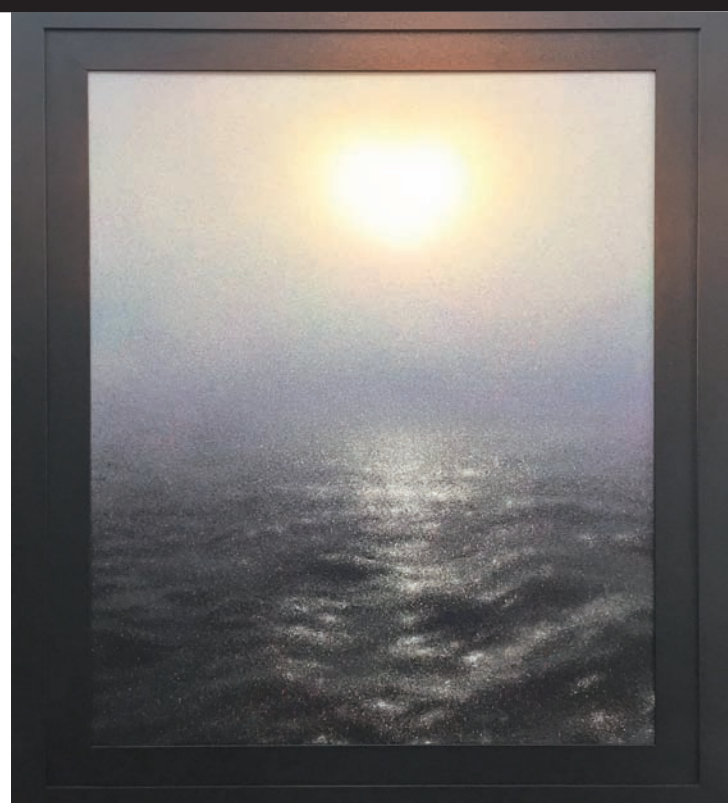
Abbandonata la linea politica che per molti decenni ha demonizzato il mercato incarnandolo nella morte dell'arte, in realtà le gallerie anche in anni non sospetti hanno sostenuto il mondo dell'arte, magari semplicemente a un passo indietro rispetto alle opere e agli ideali messi in campo. Se negli anni della contestazione era un atto politico ed insieme estetico tagliare fuori il mercato, anche in quegli anni il mercato si è ritagliato un posto: marginale ma di sostegno. E quasi sempre, le scelte di un buon gallerista non hanno solo mediato col denaro - raccomandando materiali, tecniche, supporti o formati più facilmente vendibili - ma hanno anche condiviso i percorsi e accettato sfide dagli esiti tutt'altro che scontati.

Al Magazzino del Sale quattro gallerie scelte sul territorio regionale - la Cinquantasei e la De Foscherari di Bologna, la Poleschi di San Marino e la Magazzino Art Gallery di Ravenna - presentano una sessantina di opere concordate col curatore che ripercorrono un itinerario selezionato attraverso l'arte italiana.

A partire dalla specializzazione delle quattro gallerie - dall'arte del primo '900 (il Futurismo e

Novecento) all'arte secondo del dopoguerra e l'Informale, la Pop e Arte povera fino all'arte del tutto contemporanea - la mostra presenta per la maggior parte dipinti, alcuni disegni, sculture e installazioni secondo una linea costante di qualità. Colpiscono molti nomi conosciuti - **Balla, Boccioni, Savinio** - fra cui **De Chirico** di cui è in mostra una interessante composizione floreale realizzata dopo il periodo metafisico. Alla seconda metà degli anni '70 appartengono due belle tele di **Schifano**, rappresentante della linea Pop italiana, che a smalto su tela emulsionata ingigantisce alcuni limoni dalle tinte stridenti e anticipa la linea citazionista degli anni '80 immettendo in un lavoro uno degli edifici metafisici di De Chirico. Passando agli anni Ottanta, non manca la pittura della Transavanguardia e il citazionismo di **Salvo**, qui presente con due opere del nuovo millennio. Ancora fra le prove più recenti dei grandi protagonisti dagli anni '70 in poi va ricordata un'opera del 2009 di **Claudio Parmeggiani** che, senza tradire la matrice concettuale del lavoro che l'ha storicizzato, presenta un grande dittico dal ritmo formale e visivamente poetico tracciato grazie a semplici fumo e fuliggine. Passando alle generazioni più vicine si distinguono le opere su carta a tecnica mista di **Margherita Manzelli** le cui figure femminili, sempre in bilico fra realtà ed estremizzazione caricaturale, inquietano perché rappresentazioni metafisiche di un vuoto reale. Chiude questa recensione purtroppo selettiva il lavoro di **Eron**, esponente di punta del Graffitiismo italiano, che dipinge a spray su tela un paesaggio marino, inquietante erede di un mondo postatomico.

Quattro gallerie per un secolo d'arte; Magazzino del Sale, Cervia; fino al 22 agosto - tutti i giorni dalle 20 alle 24 (ingresso gratuito)



Eron, "Follow", vernice spray su tela e cornice. In mostra a Cervia

INCONTRI

Roberto Papetti presenta il suo libro al Podere Schiavina

Per il primo Open Studio di Equidistanze - Residenze Artistiche 2021 domenica 1 agosto alle 18.30 al Podere Schiavina di Filetto (via Roncalceci 203) Ivano Mazzani presenta l'ultimo libro di Roberto Papetti "È perché il sole brilla" edito da Danilo Montanari Editore. Il libro raccoglie le ultime creazioni dello storico artista giocattolaio, illustrate dalle immagini del fotografo Stefano Tedioli e presentate da un racconto di Rocco Brindisi.

GIOIELLERIA

C'è tutta la bellezza di Ravenna intrecciata nel braccialetto "Dante" creato da Sî Anelli

Ideato da Marcello Casadio, il gioiello comprende, oltre al volto del Sommo Poeta, altri simboli dell'arte e della storia della città millenaria. «I vari elementi sono cesellati da artigiani diversi anche con pietre dure»

C'è tutta la bellezza di Ravenna, oltre che un evidente omaggio al Sommo Poeta, nel braccialetto "Dante" realizzato e prodotto da **Marcello Casadio**, titolare della storia gioielleria **Sî Anelli**. «L'idea è nata per celebrare il settimo centenario di Dante - racconta -. Abbiamo iniziato a lavorarci nel gennaio 2020 ma la sua gestazione è stata molto più lunga del previsto a causa dello scoppio della pandemia da Covid-19. Dopo circa quattordici mesi, finalmente siamo riusciti a metterlo in vendita dalla scorsa Pasqua, sempre in tempo però per l'atteso evento». Nell'idearlo Casadio ha voluto valorizzare l'intera città con i suoi monumenti Unesco, perché come ama ripetere: «Dante è solo il pretesto per fare qualcosa di dedicato a Ravenna».

Un'affermazione che racchiude la passione con cui l'imprenditore l'ha fatto produrre, forte del legame che lo lega alla sua città di origine. Accanto all'immane volto di Dante, il braccialetto comprende un'ancora, simbolo dell'antico Porto, crocevia tra Oriente e Occidente, che rese Ravenna luogo d'arte; una stella che ricorda il cielo stellato del mausoleo di Galla Placidia; un pesce, in ricordo a quelli che nuotano nella magia dei mosaici

pavimentali nella cripta della basilica di San Francesco. Non mancano poi riferimenti al mausoleo di Teodorico, alla basilica di San Vitale, il battistero degli Ariani e la basilica di Sant'Apollinare in Classe. «Ogni elemento - aggiunge Casadio - è stato prodotto da un fornitore diverso, anche con l'uso di pietre dure. E questo ha richiesto un lavoro certosino di ricerca. Non è stato per niente facile trovare tante stelle, tutte uguali, per rappresentare il mausoleo di Galla Placidia, per esempio. Alla fine,



è venuta fuori una bella interpretazione. Anche se la commercializzazione è partita lentamente a causa del Covid, il braccialetto sta avendo buoni riscontri. Al momento, le più interessate sono le donne, come le turiste o le ravennati che studiano e lavorano fuori città, che desiderano portare con sé un ricordo indelebile di Ravenna. A prescindere dal centenario, questo è un gioiello dal prezzo modico (120 euro, ndr) destinato a rimanere nel tempo».

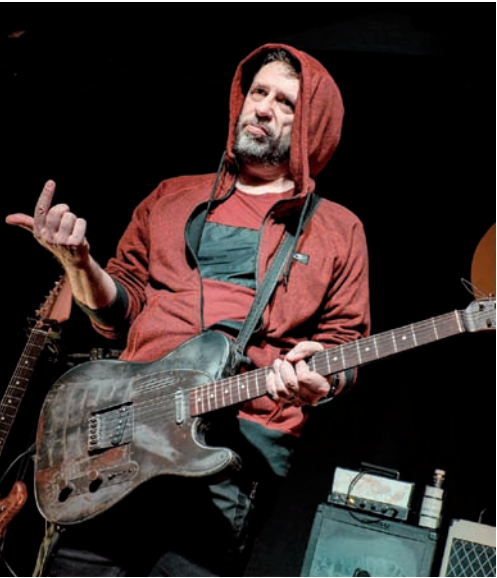
LE AZIENDE INFORMANO

COTIGNOLA

NELL'ARENA DELLE BALLE DI PAGLIA,
DAL SESSO ZEN DI JACOPO FO AL DANTE DI GIOVANNI SUCCI

Il programma fino a domenica 1 agosto
con Indianizer, Duo Bucolico, Muvic, Max Penombra

Proseguono le serate all'Arena delle Balle di Paglia di Cotignola. Giovedì 29 luglio dalle 21 "Villamara Drive-In", un podcast dal vivo con video-animazioni; a seguire omaggio a Lucio Dalla in stile rap con Max Penombra & Dj Nersone.



Venerdì 30 luglio dalle 21 concerto degli Indianizer, tra ritmi tropicali e rock psichedelico e a seguire gli Uhuru Republic, artisti italiani e africani, tra musica elettronica e afro, con la realizzazione di un'opera in live painting degli artisti visivi Nicola Alessandrini e Lisa Gelli. Sabato 31 luglio dalle 20.45 concerto del Duo Bucolico e a seguire Jacopo Fo nel nuovo spettacolo "Sesso Zen Remix". Domenica 1 agosto dalle 21 il cantautore Giovanni Succi (leader dei Bachi da Pietra, **nella foto**) porta all'arena il suo concerto dedicato a Dante, "L'arte del Selfie del Medioevo"; dalle 22.30 performance-concerto di Muvic (Andrea Lepri e Paolo Baldini) tra musica e film, con una sonorizzazione live di *Olympia* di Leni Riefenstahl.

RUSSI

La notte della batteria, tra concerti e video "lezioni"

Mercoledì 4 agosto a Russi torna "La notte della batteria", con un doppio appuntamento che ospiterà alcuni tra i musicisti più interessanti e in evidenza di questi anni, con la direzione artistica di Marco Zanotti. Si parte dalle 17.30 nel giardino della biblioteca comunale con Paolo Rubboli e Pierfoschi, due batteristi "locali", due generazioni a confronto. Il primo, giovane promessa ravennate endorser per Sonor e Ufip, suonerà con il suo trio mentre Pierfoschi, per anni al fianco di Jovanotti, da quest'anno anche docente della scuola musicale "A. Contarini" di Russi, presenterà in anteprima un solo intitolato "Suoni da vedere". A far da cornice a questi due concerti ci saranno i tamburi di Steppo Drum, artigiano pesarese. In serata ci si sposta nel giardino della Rocca di Russi per un'altra produzione originale della rassegna: "La storia batte il ritmo" a cura di Emiliano Visconti, con l'ausilio di audio e video d'epoca per raccontare storie legate ai grandi batteristi. A seguire concerto di Stefano Tamborrino (**foto**), batterista e compositore fiorentino, con il suo progetto in trio Don Karate con Francesco Ponticelli al basso e Simone Graziano alle tastiere/elettronica. Prima e dopo le performance Borguez dj.



ALFONSINE



CHRIS CACAVAS DAL VIVO PER "STRADE BLU" IL 5 AGOSTO

Giovedì 5 agosto il festival Strade Blu arriva ad Alfonsine (dalle 21 al giardino della biblioteca) con un nome di caratura internazionale come Chris Cacavas, protagonista della scena rock psichedelica e in particolare del movimento Paisley Underground a fianco di nomi come Green on Red, Steve Wynn, Giant Sand. Oggi propone un folk rock delicato e malinconico, con qualche venatura pop. Ad Alfonsine sarà accompagnato dall'italoamericano Stephen Guardigli, alla laap steel.

LIDI/1



I DAIANA LOU, DALLA RINUNCIA A X FACTOR A SPIAGGE SOUL

Ci sono anche i Daiana Lou (**foto**) - duo in stile busker divenuto noto qualche anno fa per aver partecipato e successivamente abbandonato per scelta X Factor - nel programma settimanale di Spiagge Soul (vedi sezione Spiagge di pagina 20 e 21). Saranno loro i protagonisti del concerto al bacino pescherecci di Marina di Ravenna sabato 31, dalle 21. Lunedì 2 agosto si esibiranno invece insieme al quartetto berlinese The Trouble Notes, dalle 22 al bagno Kuta di Punta Marina.

LIDI/2

Giacomo Toni in Darsena Pop Up

Prosegue la mini rassegna di Radio Rse, promossa anche da Anna Maria Fabbri nell'ambito di una sorta di tour di presentazione del suo libro "Quando a casa tornerai vienimi a trovar", viaggio nel cibo tipico di tante città italiane. Il 29 luglio l'appuntamento è dalle 21.30 all'Akamì (in Darsena Pop Up) con Giacomo Toni, cantautore forlivese di fama nazionale.

I Joe D. Palma al Quevida

Al bagno Quevida continua la rassegna di "Salotto Kinotto": venerdì 30 luglio dalle 21 concerto della band indie-pop veneta Joe D. Palma.

Braithwaite dei Mogwai dal vivo all'Hana-Bi



Martedì 3 agosto dalle 21.30 al bagno Hana-Bi di Marina di Ravenna concerto di Stuart Braithwaite, leader, cantante e chitarrista degli scozzesi Mogwai, tra le band che hanno fatto la storia del post rock.

Silvia Boschero di Radio 2 al Peter Pan

Mercoledì 4 agosto dalle 22 al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna la "radio in spiaggia" con la conduttrice di Rai Radio 2 Silvia Boschero.

LUGO

Lorenzo Semprini presenta il nuovo album
(con Massimo Cotto) al chiostro del Carmine

Una serata di musica e parole nel chiostro del Carmine di Lugo per la presentazione in anteprima nazionale dell'album "44" del cantautore riminese Lorenzo Semprini (anche leader dei Miami & The Groovers). Sabato 31 luglio alle 21.30 la band di Semprini, insieme al critico musicale Massimo Cotto, proporrà il suo ultimo lavoro. Sul palco ci saranno cinque musicisti e ospiti come la voce di Roberta Montanari e Vittorio Bonetti al piano.

FAENZA

Al parco Torricelli il festival Wam!
punta sulla musica elettronica

Nell'ambito del festival Wam!, a Faenza, venerdì 30 luglio dalle 18 al Parco Torricelli concerto di musica elettronica "Seven Cars From Mars: Paft Dunk". Si tratta di una rivisitazione dal vivo di brani noti con brani di produzione originale.

RAVENNA JAZZ 2021

48^a Edizione
29 luglio - 19 novembre 2021

Jazz Network - Crossroads 2021
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ministero della Cultura
Con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Giovedì 29 luglio

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

"ANGELO AZZURRO" Omaggio a Marlene Dietrich
ITALIAN JAZZ ORCHESTRA
& SILVIA DONATI
+ special guest **FABRIZIO BOSSO**
Direttore **FABIO PETRETTI**



Giovedì 5 agosto

Ravenna, Parco del Museo Classis Ravenna, ore 21:00

NOA in CONCERT

Sabato 23 ottobre

Madonna dell'Albero (Ra), Bronson, ore 21:30

DJ GRUFF &
GIANLUCA PETRELLA



Venerdì 29 ottobre

Piangipane (Ra), Teatro Sociale, ore 21:30

CAMILLE BERTAULT
QUARTET



Giovedì 19 agosto

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

MAURO OTTOLINI
& SOUSAPHONIX
"INFERNO"



Venerdì 12 novembre

Lido Adriano (Ra), Cisim, ore 21:30

DEREK BROWN
"BEATBOX SAX"



Giovedì 2 settembre

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

ALESSANDRO SCALA
GROOVOLGY QUINTET
feat. **GIOVANNI FALZONE**



Sabato 13 novembre

Madonna dell'Albero (Ra), Bronson, ore 21:30

Bartolomey Bittmann
"Dynamo"

Mercoledì 15 settembre

Ravenna, Rocca Brancaleone, ore 21:00

"Pazzi di Jazz" Young Project
ORCHESTRE DEI GIOVANI, DON MINZONI
& MONTANARI, CORI SWING KIDS & TEEN VOICES
+ **ENRICO RAVA, MAURO OTTOLINI & ALIEN DEE**
Dir. **TOMMASO VITTORINI "Kind of Blue"**



Venerdì 19 novembre

Lido Adriano (Ra), Cisim, ore 21:30

TINGVALL TRIO
"Dance"



INFORMAZIONI

Jazz Network - tel. 0544 405666

info@jazznetwork.it - www.jazznetwork.it

Direzione Artistica:
Sandra Costantini

Ufficio Stampa:
Daniele Cecchini

L'INTERVISTA

Elisabetta Sgarbi e il suo film sul liscio: «Musica nobilissima. Torneremo a ballare»

Il 3 agosto la proiezione a Casa Spadoni. La regista e produttrice: «Tutto è nato grazie a Cavazzoni, poi mi ha spinto la passione: la Romagna è anche la mia terra, è follia, creatività, sorriso, lavoro»

di Luca Manservigi

Arriva il 3 agosto all'arena estiva di Casa Spadoni, a Faenza (vedi box qui a fianco), *Extraliscio - Punk da balera. Si ballerà finché entra la luce dell'alba*, il film di Elisabetta Sgarbi dedicato agli Extraliscio - band messasi in luce anche all'ultimo Festival di Sanremo - e alla tradizione musicale romagnola.

Il film - che verrà presentato anche il 5 agosto Massa Lombarda e l'11 all'arena di Bagnacavallo - presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, al mercato del Festival Internazionale del Cinema di Berlino e al Los Angeles Italia Film Fest, ha ricevuto il premio Siae per il talento creativo e il Premio Fice (Federazione Italiana dei Cinema d'Essai) a Mantova.

Per l'occasione, abbiamo intervistato Elisabetta Sgarbi, fondatrice e direttrice della casa editrice La nave di Teseo e del festival La Milaneseiana (che farà tappa in provincia di Ravenna proprio in questi giorni, vedi articolo nella pagina a fianco), che degli Extraliscio è anche produttrice.

Come si è avvicinata al progetto Extraliscio e perché?

«Grazie a uno scrittore, un grande scrittore, Ermanno Cavazzoni, autore dell'ultima sceneggiatura di Fellini, il quale, invitato da me alla Milaneseiana, mi disse: "Vengo con gli Extraliscio. Li conosci?". "No - risposi - ma va bene". Li ho ascoltati una prima volta a Milano. Non avevo capito bene e così li ho reinvitati ad Alessandria. E li ho capito invece che avevano una energia e una qualità straordinarie».

Cosa l'ha spinto a girare un film su di loro? Cosa voleva trasmettere con la pellicola, che non si può trasmettere con un concerto o un'intervista?

«Mi ha spinto anzitutto la passione. Che per me decide di pari passo con il desiderio di comprensione. Mi interessava raccontare il viaggio degli Extraliscio, dalle origini al "successo". Il mondo da cui provengono. Extraliscio sono Moreno il Biondo e Mauro Ferrara che sono i grandi rappresentanti della tradizione del liscio: il primo, clarinettista e sax, è stato caporchestra di Casadei per oltre dieci anni. Il secondo ha iniziato con l'orchestra Borghesi, per poi arrivare nell'orchestra di Raul Casadei. Questa storia andava raccontata. Ma poi c'è lo scarto, da quella tradizione: Mirco Mariani, l'Extra di Extraliscio. Un musicista e compositore straordinario, una voce calda e dolce, non da liscio. E viene da una tradizione opposta, jazz, free jazz. E poi mi sono accorta che quella storia era anche la mia».

Ha parlato di successo: se lo aspettava? Anche al Festival di Sanremo?

«Non faccio mai nulla aspettandomi il successo. E non mi sarei mai inoltrata nel mondo della produzione musicale, aspettandomi un successo. Però ci metto tutta me stessa. Il successo, poi, è successo. È qualcosa di passato. A Sanremo dovevano portare energia, qualità musicale e la loro folle personalità. Ci sono riusciti. Per me è come se avessero vinto. Poi però bisogna guardare avanti, immergersi nei live e nei nuovi progetti».

Cosa piace, ai non-romagnoli (come peraltro lei), del liscio?

«Io sono ferrarese, di madre romagnola e padre veneto. Mio padre mi ha insegnato a ballare il valzer, mia mamma aveva quella musica folk romagnola nel sangue. Quindi per me anzitutto è una musica che mi lega molto alle mie radici, a mia madre Rina e mio padre Giuseppe. Poi, uscendo da me, il folk romagnolo è una musica che nella sua essenza, è popolare e nobilissima. Fatta da musicisti straordinari, sempre che venga eseguita nella sua purezza. Secondo e Raoul Casadei sono dei fuoriclasse».

Perché, secondo lei, è sempre stato considerato un genere di musica di serie B?

«Perché è stata un'industria. E in parte lo è ancora. Quando hai mille orchestre che suonano quei pezzi straordinari, il livello scende, diventa karaoke. Ma basta ascoltare una esecuzione ben fatta del Pasatore, di Dolore, di Romagna mia, di Mia cara gioventù, o di Ciao Mare - come le eseguono ad esempio gli Extraliscio - e ci si riconcilia con la musica. La musica tout court».

La pandemia sta stravolgendo le nostre vite e anche in qualche modo le abitudini del liscio. Senza ballo, senza abbracci, senza balere: torneremo a rivivere quei momenti?

«Certamente sì. Basta vaccinarsi e saremo liberi. Ma se permangono paure (legittime) e ignoranza (non legittima), i tempi si allungheranno e faremo passi indietro. Il mio invito è: vaccinarsi, vaccinarsi, vaccinarsi. Ho fatto anche un film sui vaccini: "Vaccini, 9 lezioni di scienza"».

In definitiva, cos'è per lei la Romagna?

«Follia, creatività, sorriso, lavoro. Ed è la terra di mia madre. Dunque anche la mia».

Una scena del film di Elisabetta Sgarbi, nella foto qui sotto con Mirco Mariani, ospite il 3 agosto a Casa Spadoni



LA RASSEGNA

Molino Spadoni rilancia Cinemadivino:

«Per valorizzare il territorio. E fare i turisti anche a casa nostra»

L'evento speciale con gli Extraliscio del 3 agosto a Casa Spadoni, di cui si parla in questa pagina, fa parte della 18esima edizione di Cinemadivino, rassegna che unisce proiezioni di film e degustazioni in location suggestive, rilanciata da Molino Spadoni, che si occupa dell'organizzazione. Ne parliamo con l'amministratore dell'azienda, Beatrice Bassi. «Questa rassegna ha fatto e sta facendo molto per la valorizzazione del territorio emiliano-romagnolo, dando vita a una sorta di turismo vitivinicolo che sicuramente ha grandi potenzialità».

«Quest'anno poi - continua Bassi - abbiamo puntato in particolare su film d'eccellenza e la serata dedicata agli Extraliscio ne è un esempio: abbiamo cercato Elisabetta grazie al nostro rapporto con suo fratello Vittorio (Sgarbi, ndr) e siamo riusciti a organizzare una serata che sarà un vero e proprio omaggio alla Romagna, a partire dal tema al centro del film fino ad arrivare alle degustazioni e al contesto molto romagnolo di Casa Spadoni».

Qual è il pubblico di Cinemadivino? «Molto eterogeneo, dai ragazzi agli over 75, tutti accomunati dalla volontà di scoprire il territorio. Grazie alle location degli eventi, luoghi spesso sconosciuti anche a chi vive qui. Una sorta di turismo anche per chi non è turista. Senza considerare quelli veri, che stanno tornando e partecipano ai nostri eventi, stranieri compresi».

Gli appuntamenti. Dopo la serata del 3 agosto a Faenza, la rassegna tornerà nella suggestiva cornice di Casa Spadoni il 18 agosto con "Il caso Pantani" e in agosto toccherà altri luoghi da scoprire della provincia, tra cui la Tenuta Massellina di Castel Bolognese (il 20 agosto con la proiezione di "Odio l'estate" o la Fattoria Palazzo Zattaglia di Zattaglia di Brisighella, con "Assassinio sull'Orient Express" l'11 agosto. Info e programma: cinemadivino.net.



La suggestiva location con piscina di Casa Spadoni, a Faenza, dove si terrà la serata con gli Extraliscio di martedì 3 agosto

Extraliscio, punk da balera: serata speciale a Faenza

Il film di Elisabetta Sgarbi sugli Extraliscio verrà proiettato martedì 3 agosto dalle 21.30 nell'ambito della rassegna Cinema Divino all'arena all'aperto, bordo piscina, di Casa Spadoni, a Faenza. Dalle 19.30 partono le degustazioni (protagonisti i vini dell'Azienda Agricola Biologica Maria Galassi) e l'eventuale cena.

Al termine della proiezione si terrà uno speciale spettacolo dal vivo con Mirco Mariani e Mauro Conficconi degli Extraliscio, con la partecipazione di Roberta Cappelletti.

Biglietti d'ingresso a 26 euro (degustazione tre calici di vino, proiezione e spettacolo). Info e prenotazioni: 366 5925251 oppure 0546 697711.

LA MILANESIANA

Elio canta Jannacci a Cervia A Ravenna Pupi Avati e l'energia degli Extraliscio

Due giornate di eventi nell'ambito della Notte Rosa
Alla galleria FaroArte una mostra fino al 16 agosto



Elio sarà a Cervia il
31 luglio per un
omaggio a Jannacci

Torna anche in provincia di Ravenna la Milanese, rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, in Emilia-Romagna dal 29 luglio al 3 agosto con sei serate e una mostra all'insegna della musica, dell'arte, della letteratura e del cinema.

In provincia gli appuntamenti sono inseriti anche nell'ambito della Notte Rosa. Eccoli.

Sabato 31 luglio, nel calendario anche del Ravenna Festival, andrà in scena in piazza Garibaldi, a Cervia, lo spettacolo musicale *Ci vuole orecchio: Elio canta e recita Jannacci*. Enzo Jannacci, cantore degli ultimi, di quelle che lui stesso definiva le "robe minime", dotato di ironia e profondità insuperabili, in questo spettacolo "incontra" **Elio**, personalità altrettanto eclettica, ironica e dissacrante. Che sarà accompagnato sul palco da cinque giovani musicisti: Seby Burgio, Martino Malacrida, Pietro Martinnelli, Giulio Tullio e al sax Sophie Tomelleri.

Domenica 1 agosto alle 18 alla galleria Faro Arte di Marina di Ravenna verrà inaugurata la mostra **"Milanesiana di Riviera. Artisti, paesaggi, sculture"**. I volti dei grandi ospiti del festival fotografati da Giuseppe Nicoloro sono immersi nelle atmosfere sospese, felliniane, delle terre di Romagna negli scatti di Manuel Palmieri. Tre sculture di Leonardo Lucchi, dedicate al tema della festa e del gioco, essenza dello spirito di riviera, completano un percorso inedito attraverso le arti. Fino al 16 agosto.

Alle 21, invece, la serata intitolata *Dante, il cinema, la musica*, in piazza del Popolo a Ravenna. Il regista **Pupi Avati**, che ha appena iniziato a girare un film sul Poeta, dialoga con Mario Andreose, saggista, editor di Umberto Eco, Presidente de La Nave di Teseo. A seguire, il concerto di **Extraliscio** (vedi pagina a fianco) con il grande fisarmonicista Mario Zanchini.

CLASSE AL CHIARO DI LUNA

**Dal gospel all'Antico porto
alla musica da film (con video) al parco del museo**

Oltre agli spettacoli teatrali, protagonista come sempre la musica alle arene di "Classe al chiaro di luna". Martedì 3 agosto, alle ore 21 all'Antico Porto di Classe, nuovo tributo dell'Associazione Musicale Angelo Mariani ad Astor Piazzolla: in programma **The Voices of Joy Gospel Choir**, concerto con musiche della tradizione gospel diretto da Daniela Peroni.

Mercoledì 4 agosto, alle ore 21, all'arena del Museo Classis Ravenna, primo appuntamento con **La Corelli**, che propone il *Concerto Amarcord - Le grandi colonne sonore del cinema italiano*. La Corelli, nella formazione a 10 elementi dell'Ensemble Tempo Primo, propone un omaggio al compositore Nino Rota, attingendo alle colonne sonore scritte per i grandi capolavori del cinema come 8 1/2, La Strada, Il Padrino, Amarcord, La dolce vita e molti altri, affiancando ai suoni le immagini originali dei film.

RAVENNA JAZZ



DOPO L'OMAGGIO ALLA DIETRICH, ECCO IL CONCERTO DI NOA

Dopo l'omaggio a Marlene Dietrich dell'Italian Jazz Orchestra della prima serata di giovedì 29 luglio alla Rocca Brancaleone, lo storico Ravenna Jazz torna con un ospite internazionale, la cantante israeliana Noa **(foto)**, protagonista della serata del 5 agosto all'arena nel parco del Museo Classis Ravenna, a Classe. Celebre per le suggestioni mediorientali delle sue canzoni, per una visione ecumenica degli stili che permette alla sua musica di travalicare le barriere culturali e religiose, Noa presenterà con la propria band, tra l'altro, il nuovo progetto "Afterallogy", che si distingue dai precedenti lavori della cantante per il ricorso particolarmente ampio al repertorio jazzistico.

EMILIA ROMAGNA CONCERTI

I solisti della Young Musicians European Orchestra per tre serate alla basilica di San Francesco

Continua la prima stagione concertistica della Young Musicians European Orchestra, "Genio e Gioventù", a Ravenna fino al 14 ottobre, con alcuni tra i migliori solisti che suonano (anche) all'interno dell'orchestra.

I prossimi appuntamenti sono nella Basilica di San Francesco (ore 19.30): giovedì 29 luglio si esibirà il violoncellista Marco Mauro Moruzzi, il 2 agosto il Quartetto d'archi della Young Musicians European Orchestra (anche il giorno prima, alle 21, alla chiesa di San Francesco di Cotignola, e il 3 agosto alle 21 all'ex convento dell'Osservanza di Brisighella) e il 6 agosto il violinista Mattia Pagliani.

Nella pineta di Lido di Classe violino e viola dal sagrato della chiesa

Venerdì 30 luglio alle ore 21 nel sagrato della Chiesa di Lido di Classe (a ridosso della pineta) continua la rassegna di musica da camera "Les Soirées Musicales", organizzata dalla Cooperativa Emilia Romagna Concerti. L'appuntamento è con il violinista Andrea Timpanaro e il violista Marco Scandurra. In programma brani da Mozart a Haendel.

EMILIA ROMAGNA FESTIVAL

Un viaggio nelle colonne sonore con La Toscanini Next

Entra nel vivo Emilia Romagna Festival. In provincia di Ravenna da segnalare gli eventi di giovedì 29 luglio, in contemporanea, alle 21: al giardino della biblioteca comunale di Alfonsine recital dedicato al Paradiso dantesco con **Elena Bucci** voce recitante e il **Duo Psiche** (Valentina Bernardi al flauto e Agatha Bocedi all'arpa) con musiche di Rota, Debussy, Fauré, Pachelbel; alla chiesa nel complesso ex Salesiani di Faenza invece "Il liuto attraverso i secoli: un viaggio dal Rinascimento al Barocco" con Ettore Marchi al liuto (musiche di Dowland, Piccinini, Kapsberger, Zamboni).

Martedì 3 agosto alle 21 l'appuntamento è invece in piazza della Mollinella con **La Toscanini Next** per un viaggio nelle colonne sonore, «tra le più belle mai scritte». Direttore dell'orchestra è Roger Catino; alla voce Kenzia Pentil.

SAX ARTS FESTIVAL



OMAGGIO A PIAZZOLLA AL GIARDINO DELLA ROCCA

Tra tango argentino, musica classica europea, jazz e avanguardia, il Sax Arts Festival fa tappa a Russi, venerdì 30 luglio alle 21 nel giardino della rocca Melandri, per un concerto dal titolo "Un Certo Signor Astor...". Sul palco Angelo Pignatelli alla fisarmonica **(nella foto)** e Annalisa Mannarini al pianoforte, tra improvvisazioni e i temi più rappresentativi dello stesso Piazzolla, Gardel, Galliano.

MUSICA&SPIRITO

A San Francesco un monografico dedicato a Bach

Domenica 1 agosto alle 21.15 alla basilica di San Francesco di Ravenna, nell'ambito della rassegna "Musica&Spirito", concerto monografico dedicato a Johann Sebastian Bach con i solisti, il coro e l'orchestra della Cappella Musicale della Basilica di San Francesco. Ingresso a offerta libera. Non è necessaria la prenotazione.

DANTE



IL PARADISO DI CRISTICCHI (CON ORCHESTRA) IN PIAZZA A FAENZA

In occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri, i Centri di Produzione Teatrale Elsinor e Accademia Perduta/Romagna Teatri, insieme ad Arca Azzurra e Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato presentano *Paradiso – Dalle tenebre alla luce*, il nuovo lavoro teatrale di Simone Cristicchi, attore, musicista, scrittore eclettico che, con questa opera, affronta il poema dantesco. Cristicchi ha scritto l'opera in collaborazione con Manfredi Rutelli ed è co-autore, con Valter Sivilotti, delle musiche originali, oltre a firmare canzoni e regia.

Dopo il debutto alla 75° edizione della Festa del Teatro di San Miniato, lo spettacolo sarà in piazza Nenni a Faenza, domenica 1° agosto alle ore 21.15 per una serata già "sold out", con l'accompagnamento musicale dell'Orchestra Bruno Maderna di Forlì.

COMICO/3

Manera e Pizzocchi al Pavaglione di Lugo

Nuova rassegna comica al Pavaglione di Lugo. In programma quattro serate. Si parte il 29 luglio con Leonardo Manera per proseguire il 5 agosto con Duilio Pizzocchi. Dalle 21.45.

TEATRO DI STRADA

Tra Rossini e cucina, nel nuovo lavoro dei Due Mondi

Venerdì 30 luglio alle 21.30 alla Casa del Teatro di Faenza, nell'ambito della rassegna teatrale all'aperto, i padroni di casa del Teatro Due Mondi presentano in prima nazionale "Rossini Flambé. Opera buffa in cucina". Si tratta di uno spettacolo per grandi e piccoli «che racconta dell'Italia e dei suoi sapori e suoni. Partendo dalle sonorità dell'opera buffa, Antonella Talamonti, collaboratrice storica di Giovanna Marini, ha composto per questo lavoro musiche e arrangiamenti originali che si alternano alle Ouverture rossiniane più famose e che raccontano di passioni e contrasti in cucina.

READING

La "prima volta" di Paolo Conticini il 5 agosto a Cervia

L'attore e volto noto del mondo della tv, Paolo Conticini, con lo spettacolo *La prima volta* in scena all'Arena dei Pini di Cervia-Milano Marittima giovedì 5 agosto alle 21.15, legge, canta e racconta un po' di sé: la famiglia, gli studi, i suoi primi lavori, poi l'incontro con Christian De Sica che gli dà la possibilità di esprimersi come attore. La pièce è dunque un reading, scritto dallo stesso Conticini insieme al regista Luigi Russo.

CONTEMPORANEO

Al Mic la diversità nella narrazione di Roberto Anglisani

Mercoledì 4 agosto alle 21.15 al Mic - Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza appuntamento con lo spettacolo – prodotto da CSS Teatro stabile d'innovazione Fvg - *Il Minotauro*, un testo di Gaetano Colella, interpretato da Roberto Anglisani, uno dei "padri" del teatro di narrazione italiano, con la regia di Maria Maglietta e l'intervento musicale di Mirto Baliani. Il progetto sviluppato dall'interprete e dalla regista è nato dall'intento di affrontare il tema della diversità.

PROSA

Corrado Tedeschi porta Pirandello "D'dri d'è Teàtar"

Sarà l'attore Corrado Tedeschi in scena con la pièce "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello (con la partecipazione di Claudio Moneta), a chiudere la stagione teatrale estiva di Conselice, venerdì 30 luglio alle ore 21.15 nella nuova location Arena D'dri d'è Teàtar.

POESIA

Marescotti e Costantini nella Divina Commedia in vernacolo

Venerdì 30 luglio alle 21 al parco del convento dell'Osservanza di Brisighella, Ivano Marescotti e Franco Costantini interpretano a modo loro la Divina Commedia in vernacolo. La serata sarà impreziosita dalle "incursioni" musicali del maestro Raffaello Bellavista.

COMICO/1

"VA TUTTO BENE", LO DICE MAX GIUSTI ALL'ARENA DEL MUSEO CLASSIS

Il giorno dopo prosegue all'Antico Porto l'omaggio alla Divina Commedia di Ivano Marescotti



La grande comicità è nuovamente protagonista all'arena del museo Classis Ravenna, a Classe, venerdì 30 luglio alle 21 con Max Giusti e lo show *Va tutto bene*, scritto dall'attore stesso insieme a Giuliano Rinaldi. Accompagnato dai suoi fedeli musicisti, Giusti in questo spettacolo si confronta costantemente col pubblico, che pian piano diventa parte integrante della performance (biglietti: 22 euro). Sabato 31 luglio, alle 21, all'arena del vicino Antico Porto di Classe, nell'ambito dello spettacolo Dante Vivo, Ivano Marescotti apre la serie dedicata al Purgatorio. Con la

partecipazione di Emma Benini. Lo spettacolo si completa con le musiche eseguite dal vivo da Marianne Gubri (arpa elettrica) e Roberto Passuti (live electronics). Ingresso omaggio.

COMICO/2

Con Anna Mazzamauro revive il mito di Fantozzi

La celebre Anna Mazzamauro è protagonista sul palcoscenico di Piazza Nenni a Faenza giovedì 5 agosto alle ore 21.15 con *Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi*, uno spettacolo di parole e musica dedicato all'indimenticato Paolo Villaggio. La grande attrice sarà accompagnata dal chitarrista e pianista Sasà Calabrese.



TEATRO RAGAZZI



DAI BURATTINI ALLE CLOWNERIE, PASSANDO PER DANTE NEL 2021

Continuano gli spettacoli per famiglie in tutta la provincia (*gli eventi di Casola è una favola sono a pagina 10*). Partendo da Ravenna giovedì 29 luglio i burattini di Teatro alla Panna (Senigallia) in scena con "Cappuccetto Rosso" al Valtorto (a Fornace Zarattin) dove il 5 agosto sarà la volta di "Atuttotondo" con Il Poggio Giulare (inizio ore 21.15). Sabato 31 luglio la Compagnia Burattini Aldrighi porta "Meneghino e Brighella consiglieri d'amore" al Parco Pubblico di Punta Marina (ore 21).

Lunedì 2 agosto saranno in scena all'Antico Porto di Classe le marionette (e non solo) di All'InCirco Teatro con il fantascientifico *Dante 2021 (foto)*, spettacolo realizzato in collaborazione con Teatro del Drago: un viaggio a caccia delle stelle di Dante in compagnia di due strambi alieni.

L'Arena dei Pini di Cervia-Milano Marittima apre, mercoledì 4 agosto alle ore 21.15, con lo spettacolo *Il lungo viaggio del coniglio Edoardo*, una nuova produzione di Accademia Perduta/Romagna Teatri, scritta e interpretata da Maurizio Casali e Mariolina Coppola, regia di Claudio Casadio. In zona prosegue anche la rassegna di Vladimiro Strinati venerdì 30 luglio alle 21 con il suo "Nonna e Volpe, una casa per due" a Villa Inferno; sabato 31 alle 21 "Pirù Pirù", compagnia di Walter Broggin da Varese al giardino della Scuola Pascoli di Cervia.

Lunedì 2 agosto alle 21.15 in Piazza Nenni a Faenza, Mostry, uno spettacolo con elementi di clownerie della compagnia Eccentrici Dadarò.

VISIBILI E INVISIBILI



Il meglio delle arene (parte la Rocca), aspettando il Festival di Venezia

di Francesco Della Torre

Questa rubrica nacque come report settembrino sulla Mostra del Cinema di Venezia da parte di un inviato giovane e libero da altri impegni. Ora quell'inviato non possiede più quelle caratteristiche, ma continua a scrivere su queste pagine e addirittura vi promette ugualmente un resoconto a fine festival, che quest'anno si terrà (in presenza) nei primi 11 giorni di settembre. Il concorso, che sarà aperto da *Madres paralelas* di Pedro Almodovar, vedrà competere le nuove opere di Paolo Sorrentino, Gabriele Mainetti (*Jeeg Robot*), Mario Martone, Pablo Larrain, Jane Campion e dei fratelli D'Innocenzo, reduci dal successo di *Favolacce*. Molto attesi anche il remake del lynchiano *Dune* a opera di Denis Villeneuve, nonché fuori concorso le nuove opere di Ridley Scott e del qui amato Edgar Wright. Appuntamento a metà settembre.

Che succede nelle arene? La quinta e penultima parte ci dirà di tutto e di più, tenendo la data tra parentesi.

Arena delle Cappuccine (Bagnacavallo) giovedì 29 presenta un biopic su David Copperfield, mentre il 30 è la volta di *Una classe per i ribelli*, azzeccata commedia evidentemente fantastorica, visto che ironizza sugli ideali della sinistra; più interessante e cupo appare *The Shift* (3/8), opera prima che parla di giovani, jihad e attentati.

Arena del Carmine (Lugo) ripropone l'ottimo *Un altro giro* (2 e 3), mentre il 30 è la volta di *I predatori*, interessante opera prima del figlio d'arte Pietro Castellitto, che con audace e altmaniana memoria, racconta in modo grottesco l'intreccio di molteplici storie.

Arena Borghesi (Faenza) il 30 vola alto proponendo *Notturmo* di Gianfranco Rosi, documentario di forte impatto che racconta il Medio Oriente.

Arena in Massa (Lombarda) vince il premio originalità della settimana proponendo (il 2) il documentario di Tommaso Cavallini *Com'è nato un golpe*, che torna sul Caso Moro poiché viene mostrata una nuova analisi balistica per fare luce sulla dinamica dell'attacco di via Fani, e dalle immagini appare una targa d'automobile; sono presenti in sala produttori e lo scrittore Carlo D'Adamo. Il 29 e 30 luglio si gioca in casa perché *School of Mafia* è l'ultima divertente commedia di Alessandro Pondi, regista ravennate a cui è giusto dare spazio in patria dove di solito non si è profeti. Il 3 e 4 agosto l'arena trasmette quella che di fatto è una prima visione (è uscito a inizio mese): *La terra dei figli* di Claudio Cupellini è tratto da una graphic novel di Gipi e narra di un viaggio in un'Italia post-apocalittica.

Arena del Sole (Lido di Classe): omaggia Battiato (1/8) con un concerto tributo alla Sicilia che precederà la proiezione de *Le sorelle Macaluso*.

Arena Rocca Brancaleone (Ravenna): squillino le trombe, rullino i tamburi perché si inizia il 3 agosto! Il film? *The Father* con Anthony Hopkins. La rassegna durerà fino al 19 settembre, che il meteo vi assista.

FIORI MUSICALI



L'opera d'arte musicale dal vivo deve essere un'esperienza formativa

di Enrico Gramigna *

Ormai entrati da un ventennio nel XXI secolo, è giusto fare un bilancio di cosa sia, oggi, lo spettacolo musicale dal vivo.

Ciò cui abbiamo assistito nel '900 ha profondamente trasformato la fruizione dell'opera d'arte musicale che, diversamente dai secoli precedenti, non ha (quasi) per nulla recepito le mutate esigenze del pubblico. Quello che ne è derivato è una perdita costante degli ascoltatori che, come giudici massimi, non si sentono più in linea con quegli spettacoli che, nei secoli passati infiammarono le piazze e gli animi delle persone.

Le cause, ovviamente, sono molteplici: la rivoluzione culturale di metà '900 ha dato certamente una grande spinta a questo processo che, però, almeno *in nuce*, era già presente. C'è da dire, inoltre, che la produzione della nuova musica colta, nel secolo passato, stava sperimentando linguaggi differenti, non adatti a soddisfare il palato di una vasta fetta di pubblico che, di fatto, sentiva più vicino il passaggio dalla romanza da salotto al rock 'n' roll, rispetto a, per dirne una, l'esperienza della scuola di Darmstadt.

In secondo luogo, anche la supponenza degli artisti stessi che, "di fronte a Beethoven non si discute", ha impedito la riforma stessa dello spettacolo. Questi, davanti a un pubblico lontano 200 anni dal compositore e cresciuto a (dignitosissimi) motivetti pubblicitari, e che, quindi, manca di una gran parte dei mezzi socioculturali atti a comprendere quel tipo di opera d'arte, hanno da sempre opposto una strenua difesa dello status quo dell'esibizione, impedendo, nei fatti quell'adeguamento ai costumi del tempo che ha fatto, da sempre, la fortuna dello spettacolo musicale.

Ciò che ora si può fare, scappati ormai i buoi, è tentare un approccio meno sprezzante e, invece, più didascalico. Fatte salve certe circostanze nelle istituzioni storiche, nelle quali è giusto mantenere lo spettacolo così come è stato tramandato, l'esibizione oggi non può ridursi a un piacevole intrattenimento per occhi e orecchie, ma deve trovare la forza (e il coraggio) di far vivere al pubblico un'esperienza formativa, magari rompendo quella quarta parete che, in musica, è più ingombrante di una porta tagliafuoco.

Chi argomenta dicendo che ciò sarebbe compito della scuola, è chiaro che vive su Urano, dove le arti sono ancora nel trivio e nel quadrivio. La musica ha bisogno del pubblico, sta a lei far sì che il pubblico si accorga che questa necessità è una funzione biunivoca.

* musicista e musicologo

NdL - Nota del Lettore



La gente "perbene" del nuovo Carlotto

di Federica Angelini

È un Massimo Carlotto che per certi versi non ti aspetti o non del tutto, quello di *E verrà un altro inverno*, edito da Rizzoli. Un Carlotto che racconta ancora il delitto, ma quello a cui arriva la gente "perbene", a differenza di ciò che ci ha narrato nei romanzi che l'hanno reso celebre per la capacità di raccontare il crimine organizzato soprattutto nel Nord est. Gente "perbene" e anche "normale", a differenza di quanto succedeva per esempio ne *La signora della martedì*, dove i protagonisti erano "estremi" e ai margini della società.

La vicenda si svolge in una valle del Nordest, molto vicina a Cortina che si prepara per i giochi olimpici, una serie di personaggi si trova coinvolta in un delitto che sembra capitare quasi per errore, ma che è di fatto dettato dalle logiche che muovono i vari protagonisti. Logiche che quasi con naturalezza escono dal tracciato della legalità perché - ha raccontato Carlotto ospite di Scrittura Festival poche settimane fa - ormai il crimine è diventato una modalità pervasiva del paese, la connessione tra malaffare, impresa e politica è diventata sistema. E così, sembra dirci Carlotto, non si salva più nessuno. Perché appunto il romanzo non è la storia di un crimine e di chi lo commette, ma un romanzo corale dove a interagire ci sono i "maggioirenti", un termine che ci riporta a un modello di società classista e ottocentesca, e poi ci sono gli operai, gente senza titolo di studio che si ritrova senza lavoro o con lavori di scarsissima qualità perché ormai le grandi aziende hanno delocalizzato è ciò che resta è precario e malpagato (è di questi giorni del resto, la notizia del caporalato nella mastodontica Grafica Veneta). Poi ci sono le donne dai sogni che sembrano usciti dagli anni Sessanta: fare la mamma e la casalinga. E le donne dei maggioirenti, abituate a rivestire un ruolo sociale, a obbedire alle aspettative della famiglia. Una serie di predestinati da condizioni di partenza che non sembrano mutabili. C'è sì un personaggio, il più intrigante e complesso, che cerca di ribellarsi a un destino già scritto e che sta scontando una colpa forse non sua, ma definirlo eroe è davvero impossibile. Per quanto in modo diverso, nessuno si salverà davvero e tutti rimarranno vittime di una piega degli eventi che non sono in grado di controllare, perché sono tutti ingranaggi di uno stesso meccanismo.

«Volevo raccontare un pezzo di paese che va a una velocità diversa rispetto alle grandi città, dove ancora si coltivano sogni da anni Sessanta, dove la gente smette di studiare e dove non ci sono più presidi di cultura, dove ancora sono i "maggioirenti" a decidere in nome esclusivamente di un maggior guadagno» ha raccontato Carlotto a Ravenna. Ma è davvero solo un pezzo del paese? O non è piuttosto il paese stesso così, con alcune felici eccezioni?

FULMINI E SAETTE

"Preso per sfinito" (Santemo) di Adriano Zanni





RAVENNA SPIAGGE

un'estate piena di divertimento

casalborsetti

AL BAGNO OVERBEACH DOVE ANCHE I CANI SONO BENVENUTI C'È IL GELATO PER LORO

Si chiama Fido ed è stato pensato e prodotto per deliziare senza problemi i piccoli amici



Il bagno Overbeach a Casalborsetti è il posto ideale per andare in spiaggia con i cani. Sia per un pomeriggio o per una intera vacanza, chi non vuole rinunciare alla compagnia del proprio cane, trova spazi adatti e attrezzati per garantire il massimo confort per gli animali e i proprietari. Nel bagno gli amici animali possono stare sotto l'ombrellone coi proprietari, fare la doccia negli appositi spazi e anche nella zona bar sono previste aree in cui sostare "in compagnia". Ora per i piccoli amici c'è la possibilità di degustare un gelato tutto per loro, proprio pensato e prodotto

su misura. Fido è l'unico vero gelato confezionato in comode coppette monouso in molti gusti diversi: fresco, digeribile e a basso contenuto calorico in quanto ricco di fibre, privo di glutine, con pochi grassi, delattosato, con fruttosio e nutriente. Il Bagno Overbeach è anche ristorante di pesce, aperto tutti i giorni con interessanti proposte e serate a tema.

casalborsetti

NOTTE ROSA CON LA MUSICA CHE HA FATTO BALLARE INTERE GENERAZIONI AL BAGNO CALIPSO, PER ACCOMPAGNARE L'APERICENA

In occasione della Notte Rosa sabato 31 luglio e domenica 1 agosto al Bagno Calipso di Casalborsetti si festeggerà in riva al mare sulle note di Dj Fabio Salerno e le sue Serate Remember: la grande musica che ha fatto ballare tutti dal secolo scorso.

Sempre accompagnati dalla musica gli appuntamenti del Sabato e domenica con l'Apericena del Calipso. Per una pausa vista mare o una cena suggestiva, il ristorante del bagno vi aspetta ogni giorno. Materie prime genuine, pasta fresca fatta in casa, personale in cucina pregato e affiatato sono gli ingredienti chiave per fare del Calipso il luogo ideale per pranzi e cene indimenticabili! Tra i piatti non possono mancare le vongole del nostro



mare: stuzzicanti e saporite, una tira l'altra. Grazie alla grande spiaggia e agli ampi spazi al coperto, lo stabilimento è a disposizione per cerimonie, eventi o compleanni... che meraviglia festeggiare in riva al mare!

marina di ravenna

A FINISTERRE CONCERTI D'AUTORE, DJ SET, PICNIC IN RIVA AL MARE, ASPETTANDO L'ARRIVO DELLE... COMETE



Prosegue un'estate ricca di eventi al Finisterre. Venerdì **30 luglio** nell'ambito della rassegna di Spiagge Soul un concerto da non perdere con **The Sleeping Tree** che porterà le atmosfere intime ed emozionanti della sua musica ispirata al folk americano.

Domenica **1 agosto** doppio appuntamento: per i più mattinieri torna uno degli eventi più suggestivi, il concerto all'alba delle 6, in quest'occasione accompagneranno il risveglio le note latinoamericane di **Cumbia Poder**.

All'aperitivo delle 18 invece **Gianni Corbari** dj set solo vinile **"Rare Soul & Funk"** per concludere il giorno di festa al mare con un cocktail in mano ascoltando buona musica. Martedì **3 agosto** il **Pic Nic In Riva al Mare** più suggestivo della riviera vedrà sulla scena il **Duo Bucolico** con il loro "cantautorato illogico d'avanguardia", uno stile volutamente ebbro e ironico, fatto di una pensosa leggerezza che è sempre contaminata da uno sguardo sia antropologico sia anarcoide. I concerti sono un concentrato di improvvisazione e libertà (tra beat elettronici, vaniloqui, strane filastrocche e canzoni d'autore), in una continua ricerca del contatto con il loro pubblico.

A concludere la prima settimana di agosto, Venerdì **6** il concerto di **Comete** che fa tappa al Finisterre per il suo primo tour dopo l'esperienza di XFactor presentando l'album **Solo cose belle**, un album real pop in cui Comete raccoglie in musica ciò che realmente ha vissuto che siano esse cose belle o che si tratti di storture e debolezze, semplicemente umane. I concerti saranno sempre accompagnati dalla cucina del Finisterre, in formula pic nic in riva al mare o con ristorante alla carta.

Ecco il calendario degli eventi
30 luglio: The Sleeping Tree
1 agosto: Cumbia Poder
Concerto all'alba
1 agosto: Gianni Corbari djset
"Rare Soul & Funk"
3 agosto: Duo Bucolico
6 agosto: Comete

Info e prenotazioni: info@finisterrebeach.it - 349 2841775

sanmarinocafe

LOUNGE BAR

★ hamburger

★ menù del giorno

★ pizza dal mercoledì alla domenica

PRENOTAZIONI

PRANZO dalle 11 alle 14
CENA dalle 16 alle 18:30

CONSEGNA A DOMICILIO A

Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Mandriole, Sant'Alberto, San Romualdo, e Savarna. Con preavviso anche alle Bassette



CASAL BORSETTI (RA)

Via delle Viole 2 - tel. 0544 445102 - 342 7538142
APERTO 7:30-23:00 - CHIUSO IL MARTEDÌ

porto corsini

AL BARBAGNO STREPITOSI APERITIVI E A PRANZO E CENA TANTI PIATTI DA LECCARSI I BAFFI



A Porto Corsini, l'estate del Barbagno può entrare nel vivo e Sara e il suo staff vi aspettano con tanti eventi e con il ristorante aperto a pranzo e cena, tutti i giorni. La cucina del bagno propone ottimi piatti di pesce, ricercati e curati in ogni dettaglio a partire dal miglior pescato freschissimo sapientemente armonizzato con prodotti eccellenti. L'aperitivo in spiaggia è un must dell'estate, musica e un cocktail di qualità che Sara, che ha seguito diversi corsi, prepara con maestria, non resta che l'imbarazzo della scelta tra le tante proposte disponibili.

La spiaggia è attrezzata con tante soluzioni e gazebo per il massimo confort

il festival

PARATA DI MUSICHE DA OGNI LATITUDINE A SPIAGGE SOUL, ANCHE IN PIAZZA A RAVENNA

Attesi in riva la mare ma anche al bacino pescherecci di Marina Daina Lou, Rumba de Bodas, Don Antonio e Vince Vallicelli



Ancora una parata di eccitanti concerti dal vivo all'insegna della musica nera e del sound esotico per la rassegna di concerti in riva al mare di Spiagge Soul, in vari stabilimenti balneari della riviera ravennate e anche nello spiazzo del bacino pescherecci di Marina. Il festival continua questa settimana con le atmosfere rarefatte di **The Sleeping Tree** (venerdì 30). Poi ancora il duo **Daiana Lou** (sabato 31 luglio) e una ricchissima domenica 1° agosto, con **Rumba de Bodas** e **Don Antonio**, che per l'occasione è accompagnato da Vince Vallicelli.

Ma gli appuntamenti non finiscono qui, perché nell'ultima settimana di festival arrivano anche **The Trouble Notes & Daiana Lou** (lunedì 2), i ritmi africani di **Classica Orchestra Afrobeat** (martedì 3), il concerto in Piazza del Popolo a Ravenna con la formazione di casa, **Spiagge Soul Holy Fellas** (mercoledì 4).

E poi il grande ritorno di Noreda Graves, una delle voci soul più apprezzate degli Stati Uniti (venerdì 6). Dopo Cosimo & The Hot Coals e Icona Cluster (sabato 7 e domenica 8), Spiagge Soul si concede un ultimo appuntamento di Ferragosto, con la voce raffinata di Shanna Waterstown.

Una raccomandazione è d'obbligo: **per i concerti di Piazza del Popolo a Ravenna e al Bacino Pescherecci di Marina di Ravenna l'ingresso è gratuito ma i posti sono limitati e la prenotazione è obbligatoria.**

Le prenotazioni si fanno online.

Per il Bacino Pescherecci: www.marinadiravenna.org/eventibacino/
Per Piazza del Popolo: www.ravennaexperience.it

marina di ravenna

PETER PAN: DALLE SONORITÀ BRASILIANE DI SILVIA BOSCHERO AL CONCERTO DELL'ORCHESTRA AFRO BEAT

I primi di agosto due nuovi appuntamenti con la grande musica live



Un atteso ritorno per il Peter Pan, **mercoledì 4 agosto** per un nuovo appuntamento con la rassegna di concerti, interviste e serate a tema curata da Luigi Bertaccini. Protagonista sarà ancora una volta **Silvia Boscheri** che proporrà infatti una nuova "puntata" di "Radio in spiaggia". In particolare, sarà una notte dedicata a una delle grandi passioni musicali della nota conduttrice radiofonica, ovvero il suono "tropicalista", quindi tutte le sfumature della straordinaria cultura brasiliana. Una serata di parole, musica, filmati e sorprese.

Silvia Boscheri ha iniziato la sua carriera di conduttrice radiofonica nel 1995, e negli anni ha lavorato per Radio Popolare, fino ad arrivare a Radio Rai, dove è nota per aver condotta, tra gli altri, King Kong ed essere conduttrice di Stereonotte. Tra le pubblicazioni, oltre alla collaborazione con la rivista "Mucchio selvaggio", ha pubblicato per l'editore Arcana *Gilberto Gil. L'immaginazione al potere*. Come sempre la serata avrà inizio alle 20 con la programmazione dei dj di Radio Melody e alle 22 avrà inizio la serata con l'ospite.

E ancora suoni esotici sono quelli live del **3 agosto**, per il secondo appuntamento con Spiagge Soul. Alle 22 sarà di scena **A Song for Africa: Classica Orchestra Afrobeat**.

Per entrambe le serate è vivamente raccomandata la prenotazione al tavolo o dei posti a sedere. Per chi lo desidera, come sempre, è possibile anche cenare sulla meravigliosa spiaggia del 36 di viale della Nazioni.

Info e prenotazioni tel. 0544 530402.



puoi venire a trovarci presso i nostri punti vendita:

RAVENNA
viale Alberti 42
via Mazzini 47

tel.
0544.401946

**MARINA
ROMEA**
via dei Lecci 7

OASI

SAB 31 LUGLIO / ORE 22
MONTEFELTRO RED (ITA)

VEN 6 AGOSTO / ORE 22
NORED AND HER BAND (USA/ITA)

SAB 7 AGOSTO / ORE 22
COSIMO & THE HOT COALS (ITA)

Prenota!

OASI BEACH — 80

Viale della Pace, 462 - Marina di RA
Tel. 340 0097763

MONDOVINO

Calda estate: spumeggiante o secca vince la freschezza della Rambela

Questo bianco profumato, ricavato da autoctone uve Famoso e fino a poco tempo fa trascurato, sta dando notevoli soddisfazioni a valenti cantine e consumatori curiosi

Il caldo è arrivato e siamo nel bel pieno dell'estate con tanta voglia di stare bene. Di solito con questo caldo molti si prendono una pausa dal vino per gettarsi letteralmente in boccali di birra fresca dove trovare refrigerio. Perché rinunciare al vino in estate, vista la quantità di bianchi, rosati e frizzanti a nostra disposizione? Di sicuro il vino non vi disseta come farebbe una birra, ma è altrettanto vero che ci sono vini dissetanti. Sottile differenza.

Dissetante è quel vino che ha per sua caratteristica quella che in gergo è definita spiccata "freschezza acida". Questa, insieme alla sapidità, vi regala quella piacevole sensazione appagante che tutti conosciamo. Per renderla più semplice, è la stessa acidità che trovereste in un frutto non troppo maturo.

Che vino bere quindi in questi giorni di caldo? Siamo in Romagna e dissetarsi con vini freschi e sapidi è piuttosto facile.



VINI DI ROMAGNA

Viaggio nel mondo del vino regionale fra denominazioni di origine e vitigni autoctoni



di **Fabio Magnani**
Selezionatore di vini a livello nazionale e internazionale, esperto di vigne e vignaioli, cantine ed etichette.

un'invenzione moderna perché in Romagna è sempre esistita, si era solo persa di vista causa il privilegio dato a vitigni più blasonati o standardizzati. Ma l'anima bianchista della Romagna ogni tanto salta fuori e qualcuno, vivaista, ricercatore o agronomo che fortunatamente si ricorda di qualche vitigno dimenticato nell'armadio.

In realtà si parlava di Famoso in quei di Lugo di Romagna già dal 1400 ed era presente nel cesenate. A quei tempi le uve erano usate per due scopi principali. Il primo per fare uva da tavola fresca anche se c'era chi le appassiva per mangiarla durante l'inverno. Era come il dolce di fine cena: quattro chicchi di Rambela passita invadevano il palato con una sensazione dolciastra e aromatica quasi a ricordare il moscato. L'altro destino era per tagliare vini vinificati da uve meno profumate come il Trebbiano.

Nei primi del '900 ci si dimenticò quasi totalmente del Famoso, ironia del nome, per privilegiare uve dalla maggiore resa e dal sicuro fascino: Albana e Sangiovese in primis. Per i soliti motivi di mercato.

Poi qualcuno, verso i primi anni del 2000 dalle parti di Mercato Saraceno alzò la voce per attirare l'attenzione su un paio di filari che aveva in vigna che gli ricordavano suo nonno che amava rifarsi la bocca masticando quelle bacche dalla piacevole sensazione acida. Oggi, gli ettari coltivati sono pochi e principalmente nelle zone di Forlì, Bertinoro, Faenza, Brisighella e Bagnacavallo.

Chiariamo un paio di cose. Mi è capitato di leggere che il Famoso è come il Moscato – ma il vero moscato lo avete mai assaggiato? –, e gli si attribuiscono qualità fantasmagoriche. Non è assolutamente avvolgente o di corpo

Pensate solo alle diverse espressioni di Trebbiano. Fresco, leggero e... dissetante. C'è un altro vino, però, spesso dimenticato che in questo periodo è nella sua forma migliore: la Rambela. È un vino bianco che potete trovare in versione ferma o spumante ed è, inoltre, di facile abbinamento. Per di più, in base alla cosiddetta "linea di vita" di un vino, la Rambela adesso e nella sua massima espressione.

Sara un caso? Non fatevi confondere dal nome perché dire "Famoso" o "Rambela" è praticamente uguale. In teoria, è Rambela il vino ottenuto da uve Famoso, spesso si fa confusione ma voi per evitare di perdersi nei meandri legislativi bevete lo sapendo che è, appunto, la stessa cosa. Quest'uva non è

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**

Un'appagante Rambela versione ferma

Mi piace molto questa "Ravenna IGT Famoso Rambela" 2020 in versione ferma, senza bolle, prodotta da "Daniele Longanesi".

Al naso è pulito, intenso, persistente, aromatico. Sentori di rose bianche si mescolano a sentori di frutta fresca, foglie di alloro, sfalcio d'erba con una leggera mentuccia sul finale. Un tocco morbido di vaniglia fresca su un frutto fragrante.

Al palato la freschezza acida è piacevole e appagante. Dritta, determinata e un po' severa. In chiusura lascia un bel ricordo di frutta e di erbe aromatiche. Per un rinfrescante e tonico aperitivo con crudità di pesce.

Azienda Agricola
Longanesi Daniele "Bursôn"



Produzione e vendita vino

BAGNACAVALLO (Ra)

Via Boncellino, 114

tel. e fax 0545 64224

cell. 339 3046703

dlonganesi@email.it

www.longanesiburson.com



RAMBÈLA'

AFFINAMENTO

Acciaio

DENOMINAZIONE

Vino Spumante

GRADAZIONE ALCOLICA

Vol 12%

TIPOLOGIA

Frizzante, Secco

VITIGNO

Famoso 100%

COLORE

Giallo paglierino

PROFUMO

Sentori di frutti bianchi come mela, pera e pesca a pasta bianca si rincorrono con quelli floreali di rosa e biancospino

GUSTO

La pienezza del frutto è ben equilibrata con una nota sapida che dona freschezza; il finale leggermente amarognolo rende desiderabile la beva

Maria Galassi Vini Biologici

Sangiovese D.O.C. MGA - Bertinoro



Maria produce i suoi vini nel rispetto del territorio, certificati BIO dal 1994



È possibile acquistare on line dallo shop
www.galassimaria.it
e i vini vengono consegnati a domicilio in sicurezza

Azienda Agricola Biologica Galassi Maria

Via Casetta 688 - Paderno di Cesena (FC)

Punto vendita di Cesena: via E. Macrelli 71

PRIMA TELEFONATE AL N. 338 7230288



come qualcuno dice. Non è la sua natura!

Tuttavia è un vino tendenzialmente aromatico, sicuramente piacevole e dissetante. Se molti ancora non lo apprezzano è forse per certe le errate indicazioni di cui sopra, che possono confondere il consumatore.

Va precisato che la Rambela è un vino "magro" principalmente acido. Piacevole al naso con quel tratto aromatico fruttato, sfumato di note verdi e, delle volte, vanigliate.

Al palato è altrettanto gradevole, delle volte potrebbe dare la sensazione di stridere un po', perché scalpitante, acido e di sottile sapidità.

Al contrario di quello che si dice, è proprio in estate che ve lo godete di più. E allora, invece, di masticare le bacche appassite di Famoso come facevano i nostri nonni, oggi stappate una fresca Rambela e dissetatevi sotto l'ombrellone.

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Arrosto farcito di spinaci, pere e noci

Arrosto ripieno di spinaci, pere e noci, un secondo o piatto unico buono per tutte le stagioni.

Ingredienti: 800 gr. di scamone, 100 gr. di olio Evo, brodo quanto basta, aglio, salvia, rosmarino, timo e maggiorana, quattro scalogni, vino della marinata per bagnare l'arrosto in cottura, due spicchio d'aglio, 150 gr. di spinaci, due pere, 30 gr. di noci già sghusciate, 100 g di fontina valdostana, sale, pepe, 40 gr. di pancetta o di guanciale. Per la marinata: 200 gr di vino bianco secco, due cucchiari di Marsala secco, buccia di arancia e limone.

Preparazione: lavate e sbucciate le pere e tagliatele a cubetti. Rosolatele velocemente in padella con un cucchiario di olio e uno spicchio d'aglio. Metterle in una ciotola. Preparare la marinata e mettete la carne a bagno per circa due/tre ore.

Lavare gli spinaci e tagliarli a listarelle. Tagliare a dadini la pancetta, tagliare a fette sottili la fontina. Lavare e asciugare le erbe aromatiche e tritarle.

Prendete la carne dalla marinata, asciugatela e tagliatela lungo il lato lungo, cercando di aprirla il più possibile. Salare e pepare, mettete gli spinaci, adagiatevi i dadini di pere e le noci tritate e i dadini di pancetta, poi coprite con le fettine di fontina, arrotolate la carne e legatela. Mettete in una casseruola olio, il trito di erbe aromatiche e uno spicchio d'aglio, rosolate, bagnate con la marinata e continuate la cottura in forno a 200 gradi. Se necessario aggiungete brodo bollente. A metà cottura aggiungete gli scalogni tagliati a metà per il lungo. Quando la carne sarà cotta, toglierla dal sugo e lasciarla riposare per 15 minuti, infine filtrate il sughetto.

Tagliare a fette non troppo sottili e nappate con la salsa

In estate lascio a temperatura ambiente la carne e riscaldo solo il sughetto. Servo con fagiolini lessati, tiepidi conditi solo con olio evo.

DEGUSTAZIONI/1

Ripartono dall'azienda vitivinicola Ravagli di Ragone le serate di Coldiretti dedicate a vino, cibo e arte di sapore contadino

Riparte il progetto, promossa da Coldiretti Ravenna e Coldiretti Donna Impresa, "Arte Agricoltura - Storie di Donne e di mani che producono", **giovedì 29 luglio, dalle ore 19.30**, con una serata tra vino, prelibatezze e pittura in programma presso l'azienda agricola Alessandra Ravagli di Ragone di Ravenna (via Argine Destro Montone, 220).

Protagonisti dalla serata, l'imprenditrice Alessandra, con i suoi vini autoctoni, il cuoco contadino Gianluca Martelli dell'Agriturismo Martelli di Borgo Montone con le sue delizie che accompagneranno la degustazione enologica e la pittrice Angela Zini con le sue opere d'arte a tema. Una serata per parlare della produzione del vino secondo un processo ancora artigianale, illustrato sapientemente dall'artista Zini. Cinque tavole inedite, infatti, racconteranno la "vita tra vigna e cantina": la raccolta, la pigiatura e svinatura, l'imbottigliamento e l'etichettatura. Una narrazione arricchita dalla presenza delle Dee protettrici dei 3 vitigni autoctoni coltivati da Alessandra: Famoso, Longanesi, Tundè. Angela Zini dipingerà live, durante la serata, utilizzando il vino come colore per dimostrarne la versatilità. Sarà possibile anche effettuare la visita della cantina. La serata, comprensiva di degustazione guidata, aperitivo contadino, visita alla cantina e live painting, costa 10 euro a persona (esclusi i bambini per i quali è previsto un cestino dedicato).

Posti limitati, richiedi la prenotazione al 347 8884547 (Alessandra).

DEGUSTAZIONI/1

La Piadina Romagnola Igp e altre delizie nelle tappe del tour "Tramonto DiVino 2021". Al via a Cervia il 29 luglio



Da Cervia a Forlimpopoli e Cesenatico, facendo tappa anche diversi capoluoghi dell'Emilia. Città che vai, piadina che trovi viene da dire. Perché ad accumulare tutti i luoghi è la Piadina Romagnola Igp, tra i prodotti protagonisti delle tappe di Tramonto DiVino, il tour del gusto che anima l'estate in regione. La Piadina con il marchio Igp è quella del Consorzio di Promozione e Tutela, servita in abbinamento ai prodotti certificati, sempre regionali, quali Prosciutto di Parma e Modena Dop, Salumi Piacentini Dop, Mortadella di Bologna Igp, Squacquerone di Romagna Dop, con le new entry del Salame Cacciatorini, la coppa di Parma e il Salame Felino. Le degustazioni saranno accompagnate dal racconto del prodotto attraverso una narrazione che illustra storia e peculiarità sotto la guida di un "animatore" esperto in materia. L'appuntamento di esordio sarà a Cervia giovedì 29 luglio in una serata in occasione della Notte Rosa, dopodiché si festeggia il compleanno di Pellegrino Artusi a Forlimpopoli (4 agosto) e si va a Cesenatico (6 agosto).

Il settembre è emiliano, a Ferrara (1 settembre), Reggio Emilia (8 settembre) e Piacenza (18 settembre), mentre il gran finale è a Bologna (21 novembre).

Voglia di una grigliata al mare?
Godetevi la giornata che la carne la portiamo noi!!!

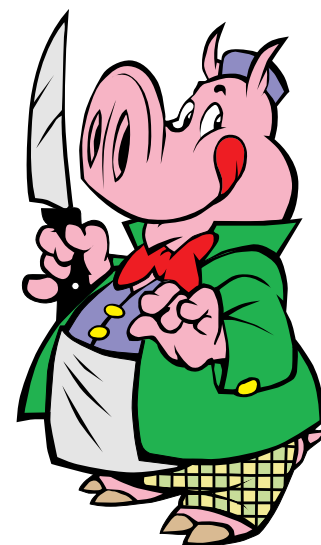
SERVIZIO GRIGLIATA A DOMICILIO

TUTTI I GIORNI
CONSEGNA IN GIORNATA GRATUITA
se ordini entro le ore 12

Puoi ordinare anche con Whatsapp

 **340.7581303 - 373.7177495**

Macelleria
LABORCARNI
La tua macelleria di fiducia



Ravenna, via Magazzini Posteriori 25/27 (ex Almagià) tel. 0544 590776 - 340 7581303



Il centro della TUA salute

Siamo il nuovo polo specialistico integrato con un innovativo modello di sanità, pensato per te e la tua famiglia.

Tradizione termale, strumentazioni all'avanguardia, alta specializzazione medica:

- **DIAGNOSTICA PER IMMAGINI:** (NOVITÀ 2021)
TAC, Risonanza magnetica con tecnica innovativa Whole body, Mammografia, MOC (Mineralometria Ossea Computerizzata).
- **POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO**
- **PERCORSI RIABILITATIVI POST-COVID**
- **CURE TERMALI:** fangoterapia, balneoterapia, cure respiratorie, fisioterapia.
- **RIABILITAZIONE NEURO MOTORIA**



CASTROCARO
1938 LE TERME D'ITALIA

Per informazioni: Tel. 0543 412711 - mail: info@termedicastrocara.it

Direttore Sanitario Dott. Marco Conti – Autorizzazione Sanitaria Prot. 19374 del 22/06/2021. Autorizzazione Stabilimento Termale Prat. 10792 del 06/12/2019, integrazione a Prot. 4328 del 28/03/2007.